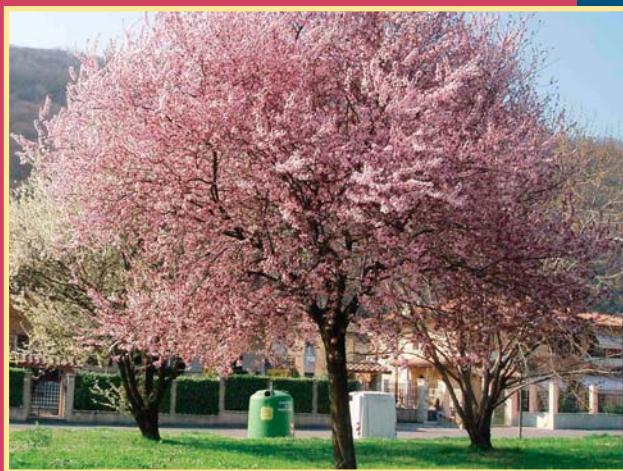


VillaCarcina

Notiziario dell'Amministrazione Comunale



www.comune.villacarcina.bs.it
tel. 030.8984301

n. 1
giugno
2007

Orario di ricevimento degli assessori

Sindaco

EVARISTO BODINI

Sindaco e Assessore alle Politiche Familiari, Associazionismo, Volontariato, Partecipazione e Comunicazione

lunedì dalle 16.45 alle 18
giovedì (su appuntamento)
dalle 10 alle 12

Assessori

MARIETTA ROSSI

Assessore ai Servizi Sociali
Vicesindaco

lunedì dalle 16.30 alle 17.30

SERGIO CANCARINI

Assessore ai Lavori Pubblici,
Manutenzioni e Cimiteri
Ambiente e Protezione Civile,
Servizi tecnologici

venerdì dalle 16.30 alle 17.30

RINALDO DALLERA

Assessore al Bilancio, Tributi, Sport,
Tempo libero, Personale, Provveditorato
e Polizia Locale, Aziende partecipate,
Economato, Informatica

venerdì dalle 16 alle 18

GIANNI GALESI

Assessore alla Cultura,
alla Pubblica Istruzione e all'Ecologia

venerdì dalle 16,30 alle 17,30

GIANFRANCO SOSSI

Assessore all'Edilizia privata,
Urbanistica, Attività produttive

lunedì dalle 16 alle 17,30



il sindaco

1 Villa Carcina: un paese attivo



lavori pubblici

2 Scuola dell'infanzia di Cogozzo



tributi e bilancio

3 Novità tributarie 2007

6 Speciale tariffe



sport

10 La Lloyd Adriatico Pallavolo
di Villa Carcina promossa in serie C!



cultura e pubblica istruzione

11 La notizia è una buona notizia



servizi sociali

14 Cari genitori...

16 Immigrati: dall'emergenza
alla convivenza



attività produttive

17 Le principali novità
in tema di attività produttive



gruppi consiliari

21 La voce dei gruppi consiliari



spazio aperto

25 La progettazione partecipata
del parco di Cailina

25 Anmil

25 Associazione gruppo pensionati

26 Club Alpino Italiano

27 Corpo Volontari Autolettiga AVIS

27 Gruppo pensionati Cailina

28 Cooperativa Sociale "Il Ponte"

28 Dalla sezione ANPI di Villa Carcina



Villa Carcina

Notiziario
dell'Amministrazione
Comunale

Autorizzazione Tribunale di Brescia
n. 48 del 9 novembre 1988

Direttore responsabile
EVARISTO BODINI

Testi di Luca Bonomelli, degli assessori,
dei gruppi politici e delle Associazioni
Foto di Luca Bonomelli e delle Associazioni

Realizzazione: DGM - Brescia
Stampa: Tip. M. Squassina - Brescia

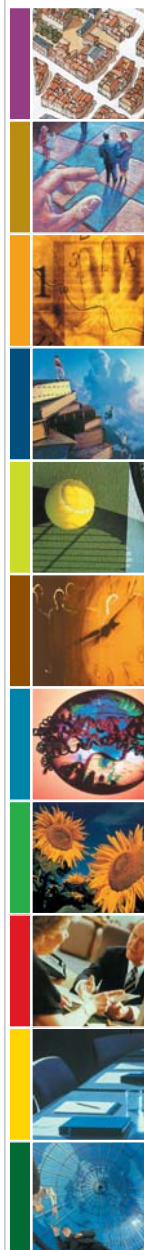
Villa Carcina: un paese attivo

Villa Carcina non può certo dirsi un paese che sonnecchia. Al contrario l'impronta dinamica impressa in questi anni anche grazie al lavoro dell'Amministrazione, ha contribuito a dare l'immagine di una realtà in forte movimento, che non ha voluto sottrarsi alle sfide impegnative che i tempi richiedono. Non si poteva passivamente rimanere inerti di fronte ai problemi della viabilità, e dell'inquinamento, aspettando come nel libro di Dino Buzzati il Deserto dei Tartari, una autostrada di Valle che purtroppo sembra non arrivare mai, ma nella quale continuiamo caparbi a nutrire speranze. Più sicurezza sulle strade interne e sulla provinciale, meno macchine nei centri urbani delle frazioni, una viabilità interna che deve favorire anche la mobilità dei pedoni e dei cicli: sono solo alcuni dei temi affrontati in questi ultimi mesi. Certo problemi ce ne sono ancora, anche perché ogni scelta comporta accanto al bene comune da perseguire, inevitabili sacrifici. Difficoltà di bilancio ci sono, dettate però più dai vincoli esterni legati al rispetto del patto di stabilità che non da disponibilità finanziaria proprie del nostro comune, che in parte ci sarebbero. Ecco quindi la necessità di ridurre drasticamente gli investimenti, che per il 2007 si sono concentrati esclusivamente sull'adeguamento della scuola materna di Cogozzo, mentre aspettiamo indicazioni dal ministero sulla possibilità di poter incrementare gli investimenti in altri settori quali la manutenzione del vecchio ponte di Cailina, nuovi marciapiedi, parcheggi e piste ciclabili. Si fa poi un gran parlare attorno al nuovo progetto della futura piazza e del municipio. L'Amministrazione non intende sottrarsi ovviamente al confronto, e lo farà a tempo debito. Deve rimanere chiaro a tutti che l'obiettivo prioritario rimane quello di dotare il nostro comune di una sede municipale degna di questo nome. È assolutamente anacronistico, antieconomico, scarsamente funzionale e poco rispondente alle nuove esigenze dei servizi municipali, l'attuale distribuzione degli spazi comunali su più edifici: da una parte l'anagrafe e i servizi alla persona, dall'altra il corpo di vigilanza, l'economato e la segreteria. Ed ancora, in altro stabile uffici tecnici e ragioneria. Villa Carcina può e deve

meritare di meglio. Dall'altra parte i 2.800 mq di nuova sede municipale costano qualcosa come 5 milioni di euro circa, e con i vincoli del patto di stabilità da rispettare che consentono a Villa Carcina investimenti dell'ordine di 300/400mila euro l'anno, il nuovo municipio rischierebbe di diventare davvero una chimera. La soluzione della Stua è al momento ancora l'unica strada percorribile. In questi giorni è stato depositato il progetto preliminare che è già stato presentato ai consiglieri comunali e alla commissione. Prossimamente verrà discusso anche in un'apposita assemblea pubblica. Nel frattempo la "Tasa



Rosa" è stata interessata da un intervento molto leggero di adeguamento, al fine di accogliere parte degli uffici comunali che dovranno abbandonare l'edificio ex Lmi per essere demolito, assieme ad altri edifici. Colgo l'occasione, infine, per ringraziare pubblicamente per il lavoro svolto sia Franco Bruno sia Massimo Bellomi, il primo assessore per circa 5 anni, il secondo per circa 2 anni e mezzo. Il loro contributo è stato fattivo e proficuo per l'attività amministrativa che però hanno dovuto personali. Le loro deleghe sono state ridistribuite tra gli assessori già presenti, in parte a Cancarini e Galesi e in parte sono rimaste in capo al sottoscritto.



Scuola dell'infanzia di Cogozzo

Al via le opere di ampliamento e adeguamento

Sono iniziati recentemente i lavori di sistemazione della scuola dell'infanzia di Cogozzo, lavori che vedranno il termine prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Obiettivo dei lavori sarà la creazione di una nuova sezione, l'ampliamento della mensa, e l'adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi.

La nuova sezione sarà ottenuta nell'area verde posta sul lato sud dell'edificio, adiacente a Via Alfieri. La posizione è l'unica che consente il rispetto delle distanze dai confini. Il blocco edificato di circa 90 mq, avrà struttura indipendente da quella esistente e sarà realizzata in conformità alle norme per le strutture resistenti alle sollecitazioni sismiche. La nuova sezione sarà poi collegata all'edificio esistente con passaggio coperto, nel quale saranno collocati gli armadietti. Verrà poi rifatto il vialetto contiguo al lato sud dell'edificio per consentire l'eventuale ingresso dei bambini della nuo-



La scuola materna di Cogozzo

va sezione. L'aumento del numero di bambini frequentanti la scuola comporta poi la necessità di ingrandire la già ristretta sala mensa. L'ampliamento verrà quindi realizzato sul lato nord dell'edificio e contiguo alla mensa esistente. L'impianto di riscaldamento della sezione e della mensa sarà effettuato con impianto a bassa temperatura a pavimento. Tutto l'intervento rispetterà l'attuale insieme architettonico della scuola.

Per quanto riguarda l'adeguamento alla normativa sulla prevenzione incendi, tale intervento si rende necessario proprio a seguito della

creazione della nuova sezione, che determina per l'intera scuola la classificazione di tipo 1 ai sensi del D.M. 26/8/1992 - Norme per la prevenzione incendi degli edifici scolastici. Tra i vari interventi ricordiamo l'impianto idrico antincendio, un nuovo sistema di allarme e di luci di emergenza, un sistema di rilevazione fumi da posizionare nei locali interrati e in quelli che presentano maggior rischio di incendio, l'adeguamento del sistema di vie di fuga. Il progetto dell'intera scuola è stato già depositato presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia lo scorso 21 marzo.

Per quanto riguarda la cucina, la necessità di sistemazione nasce dalla

nuova funzione della stessa, non più adibita alla produzione dei pasti, ma soltanto alla distribuzione dei precotti distribuiti dal centro di cottura. Questa variante prevede la sostituzione di tutte le apparecchiature a gas esistenti con fornelli di esclusiva alimentazione elettrica. Il progetto prevede quindi la modifica dell'accesso alla cucina in modo da ottenere una

connessione interna all'edificio tra cucina e zona servizi per gli addetti e la nuova dispensa.

Verrà realizzato anche un riordino della zona insegnanti: il progetto prevede la riorganizzazione dei locali deposito materiale audiovisivo e la modifica del ex bagno addetti cucina per ottenere spogliatoio e bagno insegnanti.

Sarà ampliata anche la sala proiezioni-costruzioni e verranno infine sostituiti i pannelli del controsoffitto all'ingresso della scuola, ormai ammalorati.

La somma investita per tali interventi ammonta a circa 380.000 euro.

Novità tributarie 2007

Dall'anno 2007 a seguito dei decreti Legge 223/06, 262/06, della Legge 296/06 (Finanziaria 2007) e delle deliberazioni Comunali in materia tributaria

sono state introdotte importanti novità nella disciplina dei tributi comunali come qui di seguito riassunte



PER TUTTI I TRIBUTI COMUNALI (ICI, TARSU, IMPOSTA SULLA PUBBLICITA')

COMPENSAZIONI E RIMBORSI (art. 1 comma 164 e 167 L. 296/06)

TERMINI DI RICHIESTA	Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, o da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Nel 2007 però è possibile rimborsare somme non dovute versate dal 2004 in poi, in quanto è già decaduto il termine per rimborsare le annualità fino al 2003 compreso. Dal 2008 il termine sarà di quattro anni e dal 2009 in poi di cinque.
TERMINI DI RISPOSTA	Il Comune notifica il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
COMPENSAZIONE	In alternativa alla richiesta di rimborso, è possibile compensare la somma a credito con altri tributi, utilizzando l'apposito modello disponibile presso l'ufficio.
IMPORTI DI MODESTO AMMONTARE	Il Comune ha stabilito che l'imposta non è dovuta né rimborsata per gli importi inferiori a 12 euro.
RITARDATO VERSAMENTO	In caso di ritardato versamento dell'imposta la sanzione del 30% viene ridotta del 50% se il pagamento è stato eseguito entro 5 giorni dalla scadenza fissata dalla legge.
ARROTONDAMENTI (art. 1 comma 166 L. 296/06)	Il pagamento dei tributi locali deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 49 centesimi, per eccesso se superiore a detto importo (esempio: 25,49 euro si arrotondano a 25 euro, 25,50 si arrotondano a 26 euro).

ACCERTAMENTI E RISCOSSIONE COATTIVA (art. 1 comma 173 lett. e L. 296/06)

TERMINI DI EMISSIONE	Nel caso di riscossione coattiva dei tributi locali la cartella di pagamento esattoriale deve essere notificata al contribuente, pena di decadenza, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo.
TERMINI DI PAGAMENTO	Il termine di pagamento degli avvisi di accertamento notificati dal Comune al contribuente a seguito dell'attività di controllo è ora di 60 giorni anziché di 90 giorni.

INTERESSI MORATORI E DI RIMBORSO SUI TRIBUTI LOCALI (Delibera C.C. n. 15 del 15.03.2007)

DETERMINAZIONE DELLA MISURA	È fissato un tasso di interesse di mora pari a + 0,5 punti del tasso legale (ora del 2,5%). Pertanto sugli importi per i tributi comunali non versati o versati in ritardo e sulle somme dovute a rimborso dal 1 gennaio 2004 viene applicato un interesse del 3%.
-----------------------------	--



IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (delibera C.C. n.12 del 15.03.2007)

ALIQUOTE	ORDINARIA: 7 per mille RIDOTTA: per abitazione principale e sue pertinenze, 4,5 per mille
DETRAZIONI	DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE EURO 144,00
SCADENZA PAGAMENTO 2007	ACCONTO: entro il 18 giugno SALDO: entro il 17 dicembre oppure VERSAMENTO TOTALE (acconto + saldo) entro il 18 giugno (il bollettino unico può essere richiesto – anche telefonicamente – e ritirato presso l'ufficio tributi).
MODALITA' DI VERSAMENTO	Presso gli uffici postali: sul c/c N° 10468254 intestato a: Comune di Villa Carcina - ICI - Servizio Tesoreria Direttamente alla Tesoreria Comunale: Banca BIPOP CARIRE spa - via Zanardelli, 14 - Villa Carcina (commissione € 0,70) Tramite Modello F24 - codice comune: L919
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE "B" (Art. 2 comma 45 D.L. 262/06)	Il moltiplicatore da applicare alle rendite catastali dei fabbricati classificati nel gruppo catastale B (caserme, conventi, ospedali, uffici pubblici, biblioteche, musei, etc.) è rivalutato nella misura del 40 per cento. Di conseguenza, per determinare il valore catastale, la rendita catastale va moltiplicata per 140, anziché per 100.
ABITAZIONE PRINCIPALE (art. 1 comma 173 lett. b L. 296/06)	Viene specificato che l'abitazione principale è quella dove il soggetto dimora abitualmente, intendendosi per tale, salvo prova contraria, quella di residenza anagrafica.
FALLIMENTI (art. 1 comma 173 lett. c L. 296/06)	Per gli immobili compresi nel fallimento o nella liquidazione coatta amministrativa il curatore o il commissario liquidatore, entro novanta giorni dalla data della loro nomina, devono presentare al comune di ubicazione degli immobili una dichiarazione attestante l'avvio della procedura. Detti soggetti sono, altresì, tenuti al versamento dell'imposta dovuta per il periodo di durata dell'intera procedura concorsuale entro il termine di tre mesi dalla data del decreto di trasferimento degli immobili.
IMMOBILI ESENTI (art. 39 comma 2 bis D.L. 223/96)	Sono esenti i fabbricati posseduti e utilizzati dagli enti non commerciali e destinati allo svolgimento delle attività previste dall'art. 7, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 504/92 (attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché di culto), purché tali attività non abbiano natura esclusivamente commerciale.



DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Anno 2007	Nelle dichiarazioni dei redditi presentate per i redditi 2006, nel quadro relativo ai fabbricati, per ogni immobile deve essere indicato l'importo dell'ICI dovuta per l'anno 2006.
Anno 2008 (art. 1 comma 101 L. 296/06)	Nella dichiarazione dei redditi presentata dai contribuenti (persone fisiche e società di persone) per ciascun fabbricato è specificato: a) oltre all'indirizzo, l'identificativo dell'immobile stesso costituito dal codice del comune, dal foglio, dalla sezione, dalla particella e dal subalterno. Tali dati sono indicati nelle dichiarazioni da presentare negli anni successivi unicamente in caso di variazione relativa anche a solo uno di essi; b) l'importo dell'ICI pagata nell'anno precedente.

CATASTO

Immobili rurali
(art. 2 comma 36
D.L. 262/2006)

L'Agenzia del territorio individua i fabbricati iscritti al catasto terreni per i quali siano venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali, nonché quelli che non risultano dichiarati al catasto e richiede ai titolari dei diritti reali la presentazione degli atti di aggiornamento catastale. Se questi ultimi non ottemperano alla richiesta entro novanta giorni dalla data della notificazione, gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio provvedono alla iscrizione in catasto con oneri a carico dell'interessato.

Le rendite catastali dichiarate o attribuite hanno validità a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, o, in assenza di tale indicazione, dal 1° gennaio dell'anno di notifica della richiesta.

Tra i requisiti previsti per poter considerare rurale l'immobile vi è per il possessore la qualifica di imprenditore agricolo, iscritto nel registro delle imprese delle Camere di Commercio. I fabbricati per i quali a seguito della nuova norma vengono meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità devono essere dichiarati al catasto entro la data del 30 giugno 2007.

IMMOBILI DI CATEGORIA
CATASTALE "E"
(Art. 2 commi 40,41 e 42
D.L. 262/06)

Nelle unità immobiliari censite nelle categorie catastali E/1 (stazioni ferroviarie, porti, aeroporti, etc.), E/2, E/3, E/4, E/5, E/6 ed E/9 non possono essere compresi immobili o porzioni di immobili destinati ad uso commerciale, industriale, ad ufficio privato ovvero ad usi diversi, qualora gli stessi presentino autonomia funzionale e reddituale.

A questo punto spetta ai soggetti intestatari dichiarare in Catasto tali immobili, entro nove mesi dalla data di entrata in vigore del decreto 262/06, cioè entro il 3 luglio 2007. Le rendite catastali dichiarate o attribuite hanno validità a decorrere dal 1° gennaio 2007.

In caso di inadempimento, provvedono gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio, con oneri a carico dell'interessato. Decorso inutilmente il termine di nove mesi, i Comuni possono avviare attività di accertamento per il recupero dell'imposta dovuta.

FUNZIONI CATASTALI

A decorrere dal 1° novembre 2007, è previsto che i comuni esercitino direttamente, anche in forma associata, le funzioni catastali.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF (Delibera C.C. n. 18 del 15.03.2007)

ALiquOTA

È stata introdotta per l'anno 2007 un'aliquota nella misura di 0,40 punti percentuali.

ESENZIONE

È prevista una soglia di esenzione per i possessori di redditi fino ad euro 11.100,00.



1) TARIFFA PER LA PUBBLICITA' ORDINARIA

CATEGORIA	PER SUPERFICIE		PER SUPERFICIE SUPERIORE		PER SUPERFICIE SUPERIORE COMPRESA TRA mq. 5,5 e 8,5 (B Maggiorata del 50 %)		PER SUPERFICIE SUPERIORE a mq. 8,5 (B Maggiorata del 100 %)	
	A	B	a mq. 1 FINO A mq. 5,5		C	D	D	
CATEGORIA ORDINARIA	Per una durata superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
	1,61	16,11	2,01	20,14	3,02	30,21	4,02	40,28
	3,22	32,23	4,02	40,28	5,04	50,35	6,04	60,42
	2,42	24,17	3,02	30,21	4,02	40,28	5,03	50,35
CATEGORIA SPECIALE	4,03	40,28	5,04	50,35	6,04	60,42	7,05	70,49

2) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI.

SUPERFICI	PER CONTO ALTRUI				PER CONTO PROPRIO			
	A	B	C	D	A	B	C	D
CATEGORIA ORDINARIA	FINO A mq. 1	4,96	49,58	2,48	FINO A mq. 1	4,96	49,58	2,48
	SUPERIORE A mq. 1	6,20	61,97	3,10	SUPERIORE A mq. 1	6,20	61,97	3,10
CATEGORIA SPECIALE	FINO A mq. 1	7,44	74,37	3,72	FINO A mq. 1	7,44	74,37	3,72
	SUPERIORE A mq. 1	9,30	92,97	4,65	SUPERIORE A mq. 1	9,30	92,97	4,65

2.2) Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione. Per ogni giorno di proiezione

CATEGORIA ORDINARIA		CATEGORIA SPECIALE	
A	B	C	D
Per i primi 30 giorni	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni	Per i primi 30 giorni	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni
3,10	1,55	4,65	2,33

3) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI. Per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare:

All'interno		ALL'ESTERNO								
	Fino a 1 mq	Superiore a 1 mq	A	PER SUPERFICIE SUPERIORE	B	PER SUPERFICIE SUPERIORE	C	PER SUPERFICIE SUPERIORE	D	PER SUPERFICIE SUPERIORE
			FINO A mq. 1	A mq. 1 E FINO A mq. 5,5	COMPRESA TRA mq. 5,5 e 8,5			A mq. 8,5		
Pubblicità normale	16,11	20,14		16,11		20,14		30,21		40,28
Pubblicità Luminosa o Illuminata	32,23	40,28		32,23		40,28		50,35		60,42

3.2) Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto per pubblicità normale per anno solare

CAT.	DESCRIZIONE	SENZA RIMORCHIO	CON RIMORCHIO
a)	Autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg.	89,24	178,48
b)	Autoveicoli con portata inferiori a 3.000 Kg.	59,50	119,00
c)	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle categorie precedenti.	29,75	59,50

Non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato.

4) PUBBLICITA' VARIA.

	DESCRIZIONE	PERIODO	TARIFFA	
			Categoria ordinaria	Categoria speciale
1	Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato: PER SUPERFICI FINO A mq. 1	Per ogni periodo di 15 giorni o frazione	16,11	24,17
	PER SUPERFICI SUPERIORI A mq. 1	Per ogni periodo di 15 giorni o frazione	20,14	30,21
2	Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.	Per ogni giorno o frazione	74,37	111,56
3	Pubblicità eseguita con palloni frenati e simili.	Per ogni giorno o frazione	37,18	55,77
4	Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito.	Per ogni giorno o frazione	3,10	4,65
5	Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità.	Per ogni giorno o frazione	9,30	13,94





IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO (Delibera C.C. n. 17 del 15.03.2007)

CATEGORIA SPECIALE	E' stata introdotta una categoria speciale per quelle aree di maggior rilevanza dal punto di vista pubblicitario e precisamente le vie:			
	Via Giuseppe Garibaldi	Via Francesco Glisenti	Via Guglielmo Marconi	
	Via Antonio Bernocchi	Via Veneto	Via Sardegna	
Per questa nuova categoria le tariffe sulla pubblicità e sul diritto per le pubbliche affissioni sono aumentate del 50%.				

Di seguito si riportano le tariffe per le pubbliche affissioni e per l'imposta di pubblicità

PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm 70 X 100									
Manifesti costituiti da un solo foglio		Manifesti costituiti da più di un foglio e da meno di otto fogli			Manifesti costituiti da otto a dodici fogli			Manifesti costituiti da più di dodici fogli	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
AFFISSIONI NON COMMERCIALI	Diritto per commissioni di almeno 50 fogli	0,68	0,21	0,85	0,26	1,28	0,38	1,70	0,51
	Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli	1,02	0,32	1,28	0,39	1,92	0,57	2,55	0,77
AFFISSIONI DI CARATTERE COMMERCIALE <u>Categoria ordinaria</u>	Diritto per commissioni di almeno 50 fogli	1,36	0,41	1,70	0,51	2,55	0,76	3,40	1,02
	Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli	2,04	0,62	2,55	0,77	3,83	1,14	5,10	1,53
AFFISSIONI DI CARATTERE COMMERCIALE <u>Categoria Speciale</u>	Diritto per commissioni di almeno 50 fogli	2,05	0,61	2,55	0,76	3,40	1,01	4,25	1,27
	Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli	3,08	0,92	3,83	1,14	5,1	1,52	6,38	1,91

PER LE AFFISSIONI D'URGENZA, SE TRATTASI DI AFFISSIONI DI CONTENUTO COMMERCIALE, NOTTURNE O FESTIVE, È DOVUTA LA MAGGIORAZIONE DEL 10% DEL DIRITTO, CON UN MINIMO DI EURO 25,82 PER CIASCUNA COMMISSIONE.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI – DEFINIZIONE NUOVE CATEGORIE NON DOMESTICHE (Delibera di C.C. n. 13 del 15.03.2007)

Sono state approvate le seguenti variazioni alle categorie non domestiche e alle tariffe:

DESCRIZIONE CATEGORIA	NUOVI COEFFICIENTI	tariffa base DELIBERATA DA G.C. 192 del 12/12/2001	NUOVA TARIFFA €/MQ
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6,3920	€ 0,15	0,9588
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8,4567	€ 0,15	1,2685
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,7467	€ 0,15	1,612
Esposizioni, autosaloni	7,2320	€ 0,15	1,0848
Case di cura e riposo	2,8240	€ 0,15	0,4236
Ospedali	15,1387	€ 0,15	2,2708
Uffici, agenzie, studi professionali	18,2840	€ 0,15	2,7426
Banche ed istituti di credito	8,6367	€ 0,15	1,2955
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	16,9540	€ 0,15	2,5431
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15,6573	€ 0,15	2,3486
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	18,1447	€ 0,15	2,7217
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13,0900	€ 0,15	1,9635
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15,4020	€ 0,15	2,3103
Attività industriali con capannoni di produzione	9,1787	€ 0,15	1,3768
Attività artigianali di produzione beni specifici	11,5647	€ 0,15	1,7347
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	78,6527	€ 0,15	11,7979
Bar, caffè, pasticceria	55,8953	€ 0,15	8,3843
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28,5140	€ 0,15	4,2771
Plurilicenze alimentari e/o miste	29,2900	€ 0,15	4,3935
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	101,2233	€ 0,15	15,1835

Resta invariata la tariffa della categoria:

Abitazioni private e collettive: locali utili e loro accessori (servizi, cucina, corridoi, garage, lavanderia, mansarda, tavernetta, serre, cantine, solai, etc.)	5,20	0,150	0,780
---	------	-------	-------

La Lloyd Adriatico Pallavolo di Villa Carcina promossa in serie C!

Grande successo per la Lloyd Adriatico Pallavolo Villa Carcina, quest'anno promossa in serie C!

L'attuale società nasce nel 1985, (dopo due precedenti esperienze del 1970 e del 1979) all'interno della nuova Polisportiva Comunale di Villa Carcina con la costruzione della palestra di Villa. Tanti successi e promozioni in questi ultimi 20 anni, prima nel settore maschile con secondi e terzi posti nei campionati giovanili, nuovamente campioni provinciali di Prima Divisione maschile e promozione in Serie D con promozione in Serie C l'anno seguente. Poi iniziano i successi su sponda rosa, innumerevoli successi che portano dalla Terza Divisione alla Serie D. Nel frattempo si raggiungono due finali provinciali nel campionato Under 16 femminile ed Under 18 femminile frutto di una programmazione centrata sullo sviluppo del vivaio che tuttora sta dando soddisfazioni. Le tre promozioni in Serie C femminile (compresa quella attuale) con atlete soprattutto del vivaio fanno capire la bontà delle scelte della squadra, con ottimi allenatori che valorizzano le giovani leve.

Queste le atlete

numero	atleta	ruolo
2	Manini Gaia	centrale
11	Zubani Chiara	centrale
5	Giraudini Marianna	centrale
14	Bertuzzi Chiara	ppposto - ala
1	Mochi Valentina	palleggiatore
9	Nonelli Cristiana	opposto
	Rossi Roberto	secondo allenatore
3	Costa Mariella	centrale
13	Fenotti Paola	ala
15	Rizzini Elisa	libero
10	Decca Alessandra	palleggiatore
7	Folli Monia (cap)	ala
	Medici Luca	primo allenatore



Note sulla stagione sportiva 2006-2007

Circa 130 iscritti suddivisi nelle seguenti categorie: Minivolley - Under 14 Femminile - Under 18 Femminile - Terza Divisione Femminile - Serie D Femminile - Amatori Misto 3+3 Serie A - Amatori Misto 3+3 Serie B.

Il Consiglio Direttivo

Presidente:	Fiorella Rovetta
Vicepresidente:	Gianmaria Giraudini
Direttore sportivo:	Fabrizio Brescianini
Consiglieri:	Giovanni Ioannes e Ornella Massetti
Gli allenatori:	Luca Medici, Roberto Rossi, Marianna Giraudini, Fabrizio Brescianini

Sede: Via Giovanni XXIII, 45, Villa Carcina (Bs)

Telefono 030.8982077 - 030.8981092

Per eventuali informazioni potete consultare il sito:
www.pallavolovillacarcina.it

La notizia è una buona notizia

“**F**inalmente un giornale che vuole essere obiettivo, critico e costruttivo ...”. Così si presenta **Villa CarcinaLibera** foglio informativo del Centro Destra con Giraudini. Sono convinto che quando in una comunità, com'è il nostro paese, un gruppo di persone decide di mettere nero su bianco le proprie idee perché altri le possano conoscere, faccia opera meritoria. Siccome anch'io, con amici e compagni, circa 25 anni or sono diffondemmo un formato simile, ma con più foliazione, non posso non ricordare il piacere che provammo nel convertire le parole, in cosa che rimanesse nel tempo. L'utilizzo della scrittura assume sempre una valenza positiva, quando le finalità sono la conoscenza e il comunicare pensieri e emozioni. Scrivere consente una migliore esposizione e, forse, un livello di analisi più preciso. Mi permetto, quindi, di offrire qualche suggerimento, i consigli lasciamoli ad altre persone più autorevoli, accompagnato da qualche nota polemica, ai redattori del foglio sopramenzionato.



Consigliere Professore Giraudini un poco di umiltà! Definire giornale un foglio formato A3 stampato su due facciate mi pare, seppur veniale, peccato di presunzione. Quale significato diamo a **Villa CarcinaLibera**? È forse

sorella, cugina, (madre è impossibile), amante, concubina del più famoso giornale nazionale? Non oso pensare che si volesse fare il verso al più blasonato foglio feltriano. Oppure bisogna pensare a Liberare (Villa Carcina) dall'oppressione?

Altra piccola annotazione: non imitate i linguaggi dei vostri Capi, in primis quello del nano pelato di Arcore. L'attuale amministrazione comunale di Villa Carcina è una formazione di centrosinistra; affermare più volte invece che è di sinistra-centro, oltre allo stridere nella lettura vi è contrasto con la realtà. Basta osservare chi siede nel Consiglio Comunale, oppure leggere – anche senza troppa attenzione – i risultati elettorali del 2004. Sempre che invece l'arguzia dell'aspirante editorialista non sia quella di far passare il concetto che chi amministra sono i comunisti e, pertanto, passibili di qualsiasi vituperio.



Arch. Marianini, me ne dolgo per Lei, ma purtroppo deve farsene una ragione, Villa Carcina, per quanto concerne il traffico, è l'ombelico della Valle. Per una semplice questione di conformazione territoriale, il traffico triumplino passa tutto per Villa Carcina, perché a Sarezzo e a Concesio si divide o verso Lumezzane/Gardone V.T. oppure verso Brescia/Franciacorta.

Giova sottolineare lo studio “Interventi finalizzati alla messa in sicurezza e alla razionalizzazione dei flussi di traffico sulla SS345 e sulla SS237 luglio 2002” che prevede un discreto numero di rotatorie sparse per la valle, ed è stato redatto dalla società Technital spa per conto della provincia di Brescia (amministrazione centrodestra) avendo come finalità la fluidificazione del traffico. Fluidificazione che non è avvenuta e mai potrà avvenire fin quando il numero degli autoveicoli transitanti non sarà drasticamente diminuito. Non illudiamo la cittadinanza sostenendo che spostare o realizzare in modo diverso le rotatorie tutto funzionerà al meglio. Si abbia il coraggio di dire che non è più procrastinabile la scelta di dotare la Valle Trompia di un adeguato trasporto pubblico: unica soluzione che permetterà di ottenere una drastica riduzione del traffico e dell'inquinamento.



Inoltre, le immagini non sono macchie di colore e non possono essere utilizzate solo per alleggerire la grafica di una pagina. Nel caso specifico la fotografia è notizia. Se i caratteri cubitali parlano di congestione della viabilità perché la fotografia riporta la rotatoria di Pregno in cui si vedono a malapena quattro, dicasi quattro, automobili? Vi manca ancora un buon caporedattore? Oppure il flusso veicolare è limitato ad un lasso temporale ben definito? Arch. Marianini,



il cancello non è costato ventimila euro, vada all'ufficio tecnico e chiedi conto. Spero che ricorrere alle falsità non diventi pratica comune anche per il centrodestra di Villa Carcina; sono sufficientemente sazio di quello che ascolto a livello nazionale. Risparmiatevi ve ne prego.



Egr. Coordinatore di Forza Italia, ma Libera è un giornale o un volantino? Decidetelo in fretta perché non vorrei farmi prendere dall'ansia dell'indeterminatezza.

Incitare all'anonimato ricorda il vecchio detto fascista "Taci che il nemico ti ascolta"; la democrazia vuole e pretende che il cittadino non debba ver-

gognarsi nell'esprimere il proprio pensiero in quanto **diritto** fondamentale, esortare il contrario è una deriva pericolosa. La voragine (inesistente) di 400mila euro che Lei sostiene esserci nel bilancio comunale meriterebbe qualche parola in più, mi limito a invitarla a frequentare un corso di aggiornamento, (anche online) sulla "Formazione e lettura del bilancio comunale. La comprensione di numeri e cifre"



Sentendomi chiamato in causa (convivo e "tengo" famiglia da più di vent'anni) non mi sottraggo al Suo scritto codino e ritorno da Lei ex candidato sindaco Giraudini. È troppo facile e

fin anche da piccolo baciapile di paese parlare di Matrimonio e Famiglia sostenendosi con argomentazioni che da mesi ascoltiamo e leggiamo sui media nazionali. Occorrerebbe, da sé, personalizzare le proprie argomentazioni. Lei alla discussione non ha apportato nulla, anzi ha sottratto al Suo bollettino uno spazio che poteva essere utilizzato in modo migliore. Ma se la vera intenzione invece è quella di intercettare voti e consensi futuri, (questo per inciso si chiama bieco populismo), allora, complimenti!, è stata una buona scelta.



Sig. Francesco Borghetti, bisogna avere una bella e sviluppata fantasia a

cultura

Il "Carretto dei Libri"

L'estate si avvicina e con essa la voglia di uscire di casa, stare in mezzo agli altri, rimanere all'aria aperta e godersi le giornate sempre più lunghe.

Anche l'Amministrazione comunale ha così deciso di "uscire" dalle proprie sedi per incontrare i cittadini in luoghi insoliti.

Parte infatti quest'estate il progetto sperimentale "Il Carretto dei Libri" che coinvolge la Biblioteca, l'Ufficio Cultura, il Punto Informagiovani, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, i Servizi Sociali e lo Spazio Giovani (a cui si deve il logo della manifestazione).

Avvalendosi di un vecchio carretto adattato per l'occasione ad ospitare i libri messi a disposizione (per la consultazione o il prestito) dei cittadini di Villa Carcina, si allestirà uno spazio informativo in cui il Comune farà conoscere i propri servizi.

Il Carretto dei Libri si fermerà nelle frazioni del paese dalle ore 9.00 alle ore 12.00 con questo calendario:

- **lunedì 30 luglio** presso il Parco di Villa dei Pini;
- **martedì 7 agosto** al Parco di Villa Glisenti;
- **mercoledì 22 agosto** presso la Piazza di Cailina;
- **lunedì 27 agosto** all'inizio del mercato.

Nel frattempo si richiede la collaborazione di tutti nella compilazione della scheda sottostante. Questo permetterà di "caricare" sul carretto i libri che voi stessi avete ritenuto interessanti e meritevoli di essere letti da altri. Le schede compilate dovranno essere "imbucate" negli appositi contenitori che troverete presso la biblioteca e gli altri uffici comunali. Chiunque può proporre uno o più titoli e sarà cura della Biblioteca verificarne l'effettiva disponibilità.

Nel prossimo numero di "Villa Carcina Informa" saranno disponibili gli aggiornamenti del progetto. Per informazioni contattare l'Ufficio Cultura allo 030.89.88.224.





sostenere che l'Amministrazione comunale sta lentamente asfissando la "piccola distribuzione". Lei fa parte di una coalizione, il centrodestra, che ha nel suo DNA il liberismo selvaggio, cioè nessun paletto e che sia il libero mercato a decidere. Questo ho imparato nel tempo: la liberalizzazione va bene quando le categorie interessate sono le altre non quella a cui si appartiene. Una sorta di "fai da te" del libero mercato. Se non ricordo male la proposta di spostare i negozi nella futura piazza è stata fatta dal consigliere di Alleanza Nazionale e non dal Sindaco.

Per inciso la "Piazza" non sarà il luogo della piccola o grande distribuzione, sarà principalmente un luogo dove i cittadini potranno trovare adeguati pluriservizi.



Consigliere Cristina Manessi, i Comuni di Nave, Lodrino, Collio, Marcheno, (amministrati dal Centro destra) hanno istituito l'addizionale IRPEF così come

altri comuni sparsi per l'Italia sia di centrosinistra o di centrodestra destra hanno egualmente fatto. Non voglio dimenticare la Regione Lombardia (governata dal centrodestra) che è passata dal 1,2 al 1,4% che vale per le tasche dei cittadini di Villa Carcina una somma pari a 1.500.000,00 EURO e per inciso non sappiamo dove finiscono.

La vera discussione perciò dovrebbe essere un'altra e provo ad abbozzarla. Da anni si sta discutendo di come rompere il centralismo statale e di come attribuire maggiori responsabilità a Regioni ed enti locali: è un principio sul quale tutti, a parole, si dichiarano d'accordo. Qualunque serio dibattito sul federalismo include l'attribuzione di maggiori responsabilità alle istituzioni intermedie quale requisito fondamentale di un sistema più decentrato e vicino al cittadino (ché di questo, in fondo, si tratta) compresa l'attribuzione di competenze tributarie agli enti che si vogliono rendere più autonomi e autorevoli. Il "federalismo fiscale", insomma, è l'altra faccia, insostituibile, del federalismo tout court e prevede perciò ampie forme di autonomia finanzia-

ria delle istituzioni locali. Che l'Ici e anche l'IRPEF siano considerati strumenti brutali e impopolari non sorprende; ma a fronte di trasferimenti di competenze, dal centro Stato e Regione, come garantire i servizi e far quadrare i conti?

Per noi, continuare ad offrire servizi di qualità ai cittadini, soprattutto a quelli appartenenti alla fasce più deboli, si è tradotto nei fatti nell'istituzione dell'addizionale IRPEF.

Credo perciò che se la vostra convinzione non è dettata dalla sterile polemica politica, dovrete sottoscrivere un VERO patto con i cittadini e qualora nel 2009 vi ritrovaste ad amministrare il comune, FIN DA ORA Vi impegnate a eliminare l'addizionale IRPEF SENZA TAGLIARE i seguenti servizi: Piano al diritto allo studio, servizi alla persona, disabili, anziani, minori, trasporti, manutenzioni e altro. La scelta dell'Amministrazione, che Voi condannate, ha consentito di avere le risorse per continuare ad offrire servizi di qualità alla cittadinanza.

In attesa del prossimo broglio porgo i miei saluti.

Gianni Galesi

Cari genitori...

Anche quest'anno ai genitori dei bambini e dei ragazzi dagli 0 ai 14 anni, sono state offerte molte opportunità di approfondire la conoscenza dei bisogni, dei comportamenti e delle emozioni dei figli, al fine di migliorare le proprie capacità di essere papà e mamme attenti, in grado di sostenerli ed accompagnarli durante le varie fasi del loro sviluppo psicofisico.

Dei percorsi di formazione sono stati infatti organizzati all'interno delle strutture scolastiche ed educative, come integrazione dell'offerta formativa della scuola stessa. Hanno visto, in molti casi, coinvolti nell'organizzazione e nell'individuazione delle tematiche da affrontare, i genitori, i rappresentanti di classe e le Associazioni.

Per la formazione ci si è avvalsi, in gran parte, degli operatori del **Consultorio Familiare** e di **Pro.Di.Gio.** (Progetto Dipendenze Giovanili), in modo da offrire, oltre alla preparazione ed esperienza degli stessi, l'opportunità di conoscere i Servizi Pubblici della Valtrompia.

La condivisione di alcune progettualità con la Cooperativa Sociale **"La Vela"** e le Associazioni di genitori **"Il Girasole"** e **C.I.G.D.**, hanno permesso anche di ottenere i finanziamenti regionali destinati alle politiche familiari ed all'Associazionismo.



TIC TAC ...0-6

Spazio gioco per bambini zero-sei anni

Venuto meno il finanziamento della Legge Regionale 23/98, i genitori hanno comunque deciso di continuare l'esperienza positiva degli anni scorsi.

Il nido ha mantenuto le aperture nei pomeriggi di martedì e giovedì, per dare modo a tutti i bambini di fare esperienze socializzanti, alle mamme ed ai papà di condividere momenti di gioco con i loro figli, di confrontarsi con altri genitori e di approfondire alcuni aspetti della relazione educativa. Tutto questo è stato possibile grazie all'entusiasmo dei genitori, alla collaborazione della Coop. **"La Vela"**, che gestisce il nido, dell'Associazione **C.I.G.D.** che ha curato la parte organizzativa, dell'Amministrazione Comu-

nale e di tanti sponsor che sono intervenuti economicamente,

Con l'arrivo della bella stagione, il sabato sono previste iniziative al parco e nelle scuole per l'Infanzia, con laboratori, giochi, feste.



PRE-OCCUPARSI COME GENITORI

Consultorio Familiare, Coop. "La Vela", Comune di Villa Carcina, Comunità Montana

Il Consultorio Familiare della Valle Trompia ha proposto ai genitori dei bambini da 0 a 6 anni una serie di incontri, che si sono tenuti nelle sedi di Sarezzo e Concesio ed a Villa Glisenti. Gli incontri presso il consultorio erano incentrati sulla nascita, l'allattamento ed il primo anno di vita del

bambino. I due incontri organizzati a Villa Carcina, nel mese di novembre 2006, hanno avuto come tema:

- Lo sviluppo del bambino tra bisogni di dipendenza e di autonomia;
- L'attaccamento del bambino alle figure genitoriali, come possibilità di crescita e di stabilità emotiva e sociale.

Sono stati tenuti dal dottor Roberto Bernard e dalla Dott.ssa Monica Marchetti, con una modalità interattiva che ha stimolato l'interesse e la discussione fra i numerosi partecipanti.



"DIVERSAMENTE GENITORI"

"La Vela" Coop. sociale ONLUS Legge Regionale 23/99 - Politiche regionali per la famiglia

Il progetto ha interessato gli Istituti Comprensivi e i Comuni di Gardone Valtrompia e Villa Carcina, oltre a realtà istituzionali e associative che si occupano di minori.

L'obiettivo di questo intervento è quello di sostenere le famiglie nel ruolo educativo a fronte di mutamenti e trasformazioni all'interno della famiglia stessa e della società: famiglie con un solo genitore, famiglie ricostruite, famiglie appartenenti ad altri contesti socioculturali...

In particolare a Villa Carcina si sono tenuti:

- 6 incontri laboratorio "Relazioni e narrazioni a confronto" con genitori/mamme di culture diverse, Spazio Gioco/accoglienza bambini, con la possibilità di uno spazio di ascolto individuale, dal 16 aprile a fine maggio, tutti i lunedì dalle 13,30 alle 15.30.
- due "Serate ...In Formazione" con tematiche relative alla genitorialità Spazio/Gioco accoglienza bambini.



“GIOCANDO CON LA MAMMA”

**Progetti finanziati con
il contributo della Regione
Lombardia, L.R.28/96**

I Servizi Sociali di Villa Carcina, in collaborazione con l'Associazione Il Girasole, hanno organizzato dei laboratori per mamme, papà e bambini della Scuola dell'infanzia, con l'intento di rafforzare la conoscenza ed il legame affettivo fra genitori e figli, in un contesto aperto e socializzante.

Era prevista l'organizzazione di un corso di massaggio infantile ed un corso sulle emozioni, ma dato l'alto numero di iscrizioni, i corsi sono raddoppiati.

Si sono tenuti presso le scuole per l'infanzia di Cogozzo e di Carcina, le iscrizioni, a numero chiuso, erano di 10/12 mamme/papà con bambino, per ognuno dei 4 corsi.

Nel primo laboratorio (gennaio-febbraio), i genitori hanno appreso la tecnica del massaggio infantile, coinvolgendo il bambino attraverso il gioco

simbolico, il gioco tattile, la musica. Nel secondo laboratorio (marzo-aprile) attraverso la drammatizzazione i bambini hanno raccontato le proprie emozioni, dando la possibilità ai genitori di facilitare la comunicazione e la relazione con i figli.

Questi corsi sono stati anche l'occasione per i genitori di incontrarsi, confrontarsi e socializzare.



CORSI PER GENITORI DI PRE-ADOLESCENTI ED ADOLESCENTI

**Ultimo anno della scuola
primaria, scuola secondaria
1° grado**

L'iniziativa è partita da alcuni rappresentanti di classe e dall'Associazione Genitori Democratici (C.I.G.D.) che hanno individuato dei temi riguardanti l'esperienza ed il vissuto dei figli ed il rapporto educativo con loro.

Per ognuno degli argomenti sono stati organizzati due incontri, limitando le iscrizioni, in modo da favorire la comunicazione e la condivisione delle esperienze e dei singoli bisogni e problematiche.

Questi i temi scelti e gli argomenti delle singole serate:

■ **“Adolescenti in crescita tra consumi e consumatori”** con l'educatrice Sig.ra Stefania Piardi, e la psicologa Sig.ra Stefania Vizzardi, operatrici del servizio prevenzione dipendenze giovanili della Comunità Montana della Valtrompia (Pro.Di.Gio).

– 1° incontro: “Droga, droghe, sostanze: l'evoluzione dei consumi”.

– 2° incontro: “Adolescenza e droghe: strategie educative per un confronto possibile”.



■ **“Genitori e figli di fronte alla sessualità: quali risposte, per quali età”** con la D.ssa Galli Stefania, psicologa e la D.ssa Decca Laura, ginecologa del Consultorio Familiare di Sarezzo.

– 1° incontro: “I cambiamenti psicologici dell'adolescenza: importanza del gruppo dei pari e ruolo genitoriale”.

– 2° incontro: “Le modificazioni corporee nello sviluppo puberale”.

■ **“Regole in adolescenza: limite o risorsa”** con la psicologa, D.ssa Denise Ledda.

– 1° incontro: “Dov'è finito il mio bambino?” caratteristiche psicologiche dell'adolescente in cerca della propria identità.

– 2° incontro: “Ma che lingua parli?”, come inserirsi nella modalità comunicativa dei figli per trasmettere limiti e regole.

Ad ogni percorso hanno partecipato in media una trentina di genitori, che hanno ritenuto di grande utilità l'iniziativa, che potrebbe trasformarsi in un'offerta formativa condivisa e riconosciuta da parte di tutte le componenti dell'Istituto Scolastico.



Immigrati

Dall'emergenza alla convivenza



Nel quotidiano dell'Italia gli immigrati sono ormai un tratto vitale, soprattutto al Nord dove i cittadini stranieri sono sempre meno estranei. Li incontriamo tutti i giorni camminando per strada, negli ospedali e nelle strutture di assistenza, in fabbrica, nei cantieri edili, a scuola, nello sport, nelle manifestazioni culturali. Settori Produttivi e Servizi Pubblici e Privati fondamentali, non possono più fare a meno dell'apporto dei lavoratori stranieri.

Molti di loro, soprattutto i più giovani, assimilano costumi e cultura italiana e allo stesso tempo, essendo portatori di tradizioni e valori dei Paesi d'origine, contribuiscono a contaminarli ed ad arricchirli.

Questa è una forza potente e nuova di cambiamento della storia recente dell'Italia, che fino a trent'anni fa era Nazione di emigranti, mentre oggi trova nell'immigrazione una risorsa preziosa.

Eppure l'opinione pubblica italiana è fortemente preoccupata dall'immigrazione, in alcuni prevale il pregiudizio, la paura, l'intolleranza, sentimenti dovuti spesso ad un'informazione distorta e superficiale che mette in evidenza gli aspetti più drammatici e negativi legati all'immigrazione.

La stessa politica appare più attenta ad assecondare queste paure che a progettare un futuro inevitabilmente multietnico del nostro Paese.

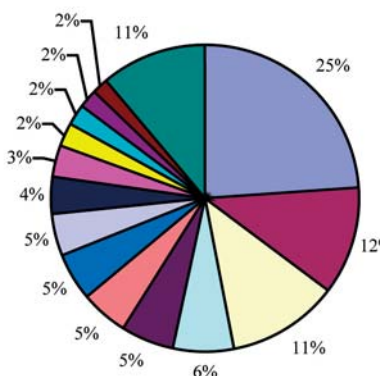
La diffusione della conoscenza di tale fenomeno può contribuire a creare

opinioni più equilibrate nei confronti della presenza straniera, soprattutto nelle relazioni interpersonali che si vengono a stabilire nella vita quotidiana.



...a Villa Carcina

Il Comune di Villa Carcina, conta al **31/12/2006 la presenza di 1.028 residenti stranieri**, pari a **9,67%** dell'intera popolazione (10.633 ab.). Per residente si intende chi è regolar-



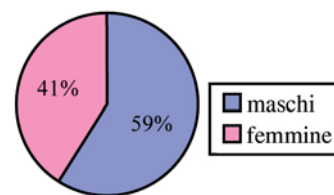
mente iscritto all'anagrafe e quindi in possesso di permesso o carta di soggiorno.

Nel 2001 erano residenti 525 stranieri, pari al 5,24% dell'intera popolazione.

Sono presenti numerose nazionalità, ma gli immigrati dal Pakistan, Senegal ed Albania rappresentano quasi il 50% dell'intera presenza.

La presenza delle donne, che negli ultimi anni è aumentata, sia per i ricongiungimenti familiari che per la regolarizzazione delle badanti provenienti dai paesi dell'Est europeo, **si differenzia molto a secondo delle zone di provenienza.**

La presenza femminile è generalmente legata alla presenza di famiglie.

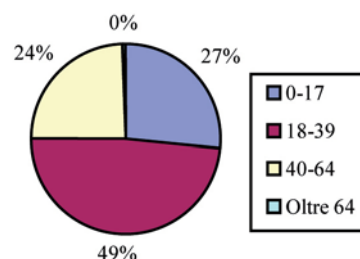


Gli immigrati sono una popolazione molto giovane: **i due terzi hanno un'età inferiore ai 40 anni, 270 (più di un quarto) sono minori. Gli stranieri nati in Italia sono 143.**

Nel 2006 sono nati da stranieri 19 bambini, su un totale di 91 nati.

Un nato su quattro è straniero.

Gli alunni con cittadinanza straniera iscritti nelle Scuole del nostro Comune sono 155 su una popolazione scolastica complessiva di 951, pari a quasi il **15%.**



La mappa degli immigrati in Italia ...

Al 1° gennaio 2006, secondo la stima del "Dossier Caritas/Migrantes" gli immigrati sono 3.035.000: a questo risultato si perviene tenendo conto dei dati registrati dal Ministero dell'Interno (2.670.514), del numero dei minori e di una quota di permessi di soggiorno in corso di rinnovo. Rappresentano il **5,2% della popolazione** residente in Italia.

La diffusione sul territorio nazionale non è omogenea. al Nord si trova il 59,2% degli stranieri, al centro il 27% e nel meridione il 13,5%. La Lombardia ospita quasi un quarto del numero complessivo di immigrati. Brescia è la città con più alta percentuale di presenze (12,6%), la Provincia, con il 10,2% è seconda dopo Prato.

La presenza maschile è leggermente superiore a quella femminile (2%), ma è diversa a seconda delle aree di provenienza e delle possibilità di impiego. Dall'est europeo provengono più donne che dai paesi dell'Africa e dell'Asia, nelle aree industriali è più forte la presenza maschile. Gli immigrati sono in Italia una popolazione giovane, hanno **un'età media di soli 30 anni.**

I minori stranieri in Italia sono 586.500 circa pari al **19,3%** delle presenze, un'incidenza maggiore rispetto alla popolazione italiana. Gli studenti con cittadinanza straniera sono 424.683.

Ogni 10 stranieri, 5 sono europei, 2 africani, 2 asiatici e 1 americano. I soggiornanti dell'Est Europa sono circa 1 milione: i principali gruppi sono, tra gli extracomunitari, quello albanese e ucraino; tra i comunitari, quello polacco; tra gli Stati che si accingono ad entrare nella UE, quello rumeno è il più numeroso.

Tra i continenti, per l'Africa il primo gruppo è quello marocchino, per l'Asia il cinese e il filippino, per l'America il peruviano e lo statunitense.

I lavoratori immigrati stanno esercitando un peso crescente sul mercato lavorativo: **1 ogni 10 occupati è nato in un paese non appartenente all'Unione Europea** (1.763.952 su 17.399.586 secondo la banca dati Inail). Il 64% lavora nei servizi, il 27% nell'industria, il 9% nell'agricoltura. Sono 130.969 i cittadini stranieri titolari d'azienda.

Il 49,1% degli immigrati sono cristiani (circa un milione e mezzo), il 33,2% musulmani (circa un milione), il 4,4% e' legato a religioni orientali.

Dei 42 bambini iscritti alla scuola dell'infanzia, 35 sono nati in Italia.

Risultano iscritti all'anagrafe n. **300** nuclei familiari con intestatario un cittadino straniero, di questi **154 con la presenza di figli minori.**

Altri 62 nuclei familiari hanno la presenza parziale di stranieri (matrimoni o convivenze misti, badanti...).

Le difficoltà nel trovare una casa è il più grave ostacolo ad una piena integrazione dell'immigrato. Il

mercato offre alloggi ad affitti troppo alti, gli immobili sono spesso degradati, non a norma, sottodimensionati per ottenere il ricongiungimento con la famiglia. Gli alloggi pubblici o l'integrazione all'affitto sono una risposta assolutamente inadeguata.

Tra i bisogni fondamentali per un immigrato c'è quello di **imparare la lingua italiana** e di completare od **acquisire un titolo di studio riconosciuto.** Centinaia di donne ed uomini hanno frequentato in questi

anni i corsi di alfabetizzazione e le ex 150 ore per conseguire la licenza di scuola media.



... e in Provincia di Brescia

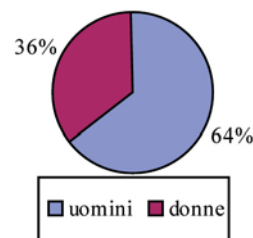
I dati riferiti alla Provincia (pubblicati dal CIRMIB, Centro interuniversitario di ricerca sulle migrazioni di Brescia) sono significativi anche per leggere la realtà locale, che integrano, dove non è possibile avere informazioni dirette.

Il 38% dei lavoratori stranieri è impiegato come operaio generico nell'industria, il 14% nell'edilizia. Il 10% trova lavoro nei servizi domestici, l'8% nella ristorazione, il 4% nelle imprese di pulizie.

Il 40% degli stranieri è assunto a tempo indeterminato, il 17% a tempo determinato, il 7,5% sono lavoratori autonomi, il 5% sono disoccupati

Il 70% degli stranieri risiedono in Provincia da più di 5 anni. Il 73% ha un permesso di soggiorno per motivi di lavoro dipendente, il 6% per lavoro autonomo, il 20% per motivi di famiglia.

La composizione per genere mette in luce **un surplus maschile.** Nel confronto con le altre province lombarde, la provincia di Brescia si trova al primo posto per la quota di maschi presenti.



Le scuole della Provincia accolgono 17.830 alunni stranieri, pari al 10,37%.

La scuola primaria detiene il record di iscrizioni, gli istituti professionali e tecnici accolgono quasi il 90% degli



alunni con cittadinanza non italiana.

Gli immigrati che risiederebbero senza regolare permesso sono circa 12.700, pari al 10% degli stranieri, una percentuale al di sotto di quella regionale (15%). Per il 42% sono est-europei e per la restante parte asiatici e nord africani.

La religione maggiormente professata dagli stranieri è quella Islamica, con quote superiori al 50%, i cattolici sono circa il 20%, intorno al 18% si collocano complessivamente le altre religioni cristiane.



La maggior parte degli immigrati pensa che avere la **casa ed il lavoro siano i requisiti fondamentali per ottenere la cittadinanza**. Anche la conoscenza della lingua e della cultura italiana sono mediamente importanti. Quasi il 75% pensa che i bambini nati in Italia dovrebbero aver la cittadinanza di diritto.

La voglia di cittadinanza è legata al desiderio di **circolare liberamente** di esercitare i **diritti politici**, di essere **meno discriminati**.

I servizi e le iniziative per stranieri nel Comune di Villa Carcina

Lo sportello per le pratiche di rinnovo dei permessi di soggiorno e per i ricongiungimenti familiari è attivo da anni. Oltre a velocizzare l'inoltro delle pratiche, è spesso anche il primo approccio con i nostri servizi, occasione per accedere ad altre informazioni o richieste. Corsi di lingua e cultura italiana e Corsi per il conseguimento della licenza di Scuola Media per adulti vengono organizzati da ottobre a giugno, sia al mattino che serali in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "T. Olivelli" ed il Centro Territoriale di Educazione Permanente. Il corso di prima alfabetizzazione è frequentato anche da numerosi adolescenti che ormai sono fuori dal percorso della scuola dell'obbligo. Una ventina di alunni e alunne ogni anno sostengono e superano l'esame di 3^a media, che spesso è il primo passo per affrontare percorsi professionali più specifici.

Una figura professionale opera da mediatore per facilitare la comunicazione, per informare, orientare ed accompagnare le persone e le famiglie straniere verso la pluralità delle istituzioni e dei servizi del territorio. Particolare attenzione è rivolta ai percorsi scolastici di bambini e ragazzi, all'orientamento formativo e professionale degli adolescenti appena giunti in Italia, alle problematiche della famiglia e delle donne, spesso le figure più fragili e sole tra gli immigrati.

La promozione di percorsi interculturali ha offerto l'opportunità di incontro fra italiani e immigrati di diverse nazionalità. L'arte, la cucina, la musica, hanno accompagnato in modo piacevole questi incontri. La collaborazione tra Servizi Sociali, Istituti Scolastici, Associazioni di Volontariato ha creato una rete di opportunità che ha permesso di sostenere anche le situazioni più problematiche, favorendo contemporaneamente il processo di accoglienza.

Purtroppo a partire da dicembre 2006, a causa di un contratto stipulato tra Poste Italiane Spa ed il Governo, gli stranieri sono obbligati a rinnovare il permesso attraverso la compilazione di moduli, che poi devono essere spediti a Roma, previo pagamento di 70 euro, di cui 14,62 per la marca da bollo, 27,50 per il rilascio del permesso di soggiorno elettronico e ben 30 euro "regalati" alla posta per la spedizione delle buste.

In virtù di questi cambiamenti l'ANCI (Associazione nazionale comuni italiani) in collaborazione con le poste, ha predisposto un sistema online per la compilazione e spedizione delle pratiche, attraverso la concessione di password per l'accesso al sistema, password rilasciate esclusivamente a Comuni e Patronati.

I Comuni della Val Trompia hanno aderito alla sperimentazione e hanno richiesto all'Anci la password per la compilazione online delle pratiche di rinnovo di permesso di soggiorno, questo ha permesso agli sportelli della valle di continuare ad essere validi e indispensabili punti di riferimento per gli stranieri, offrendo oltre che un servizio di consulenza inerente a svariate tematiche legate al mondo dell'immigrazione, di poter anche espletare la funzione svolta in passato di concreto aiuto per il rinnovo del permesso; continua, comunque ad essere in vigore la convenzione tra gli enti locali e la prefettura di Brescia per la raccolta dei documenti inerenti al rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare.

Le principali novità in tema di attività produttive

Nell'ultimo anno numerose e profonde sono le novità riguardanti il settore delle attività produttive.

Da un lato i due decreti del ministro per lo Sviluppo Economico, Pier Luigi Bersani, del 4 luglio scorso e del 31 gennaio di quest'anno. Dall'altro due importanti leggi varate dal consiglio regionale, la legge n. 1 e la legge n. 8 del 2007.

Rilancio economico e sociale, manovra bis e contenimento della spesa pubblica, disposizioni in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale. Questi gli ambiti di intervento del c.d. "pacchetto Bersani" sulle liberalizzazioni approvato con il decreto-legge n. 223 del 4 luglio 2006 e definitivamente convertito dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Queste le principali misure del provvedimento:

Alimentari: liberalizzazione della produzione del pane. Ora è sufficiente una dichiarazione di inizio attività al Comune, aboliti i limiti quantitativi alla produzione ed il numero dei panifici in ciascun comune.

Farmaci: via libera alla loro vendita - se non soggetti a prescrizione medica - nei supermercati e in tutti gli esercizi commerciali (esclusi gli alimentari). Unico vincolo: la presenza di un laureato in farmacia.

Pubblici esercizi: prevista l'abolizione delle commissioni comunali e provinciali per il rilascio della licenza necessaria all'apertura di un esercizio pubblico (in questo caso, in realtà, la legislazione regionale aveva già in precedenza tolto questa incombenza).

Taxi: nuova disciplina del servizio ed aumento dei mezzi in circolazione attraverso la programmazione a livello locale. Possibilità per i tassisti di ampliare i turni di lavoro, avvalendosi di dipendenti o familiari, e per i consorzi di utilizzare veicoli aggiuntivi.

Il decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007, "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese" è entrato in vigore il 2 febbraio ed è stato approvato definitivamente dal Senato il 30 Marzo 2007.

L'art. 9 di tale provvedimento semplifica le procedure per l'apertura di un'attività d'impresa: una **comunicazione unica al registro delle imprese** sostituisce tutti gli altri adempimenti amministrativi di carattere nazionale previsti per l'iscrizione al registro delle imprese, all'Inps, all'Inail e per l'ottenimento del codice fiscale e della partita Iva. La comunicazione potrà essere trasmessa per via telematica o presenta-

ta direttamente al registro imprese della Camera di commercio. Verrà così rilasciata subito una ricevuta che costituisce titolo per l'immediato avvio dell'attività imprenditoriale. Le amministrazioni, naturalmente, continueranno a svolgere i controlli sulle attività di impresa, ma questo non potrà più ostacolare l'avvio delle attività. La stessa procedura si applica anche in caso di modifiche o cessazione dell'attività d'impresa. La Camera di commercio assicurerà, gratuitamente, d'intesa con le associazioni imprenditoriali, l'aiuto necessario ai privati, considerando che, per garantire la rapidità, le comunicazioni e gli atti amministrativi dovranno svolgersi per via telematica. Entro 45 giorni i ministeri interessati definiranno la modulistica necessaria per la compilazione e la trasmissione delle domande. In ogni caso gli aspiranti imprenditori potranno utilizzare, per i sei mesi successivi al provvedimento, la procedura tradizionale.

Accesso libero all'attività di parrucchiere, estetista, società di pulizia, disinfezione, facchinaggio, autoscuola: lo stabilisce l'articolo 10 in 9 commi. Basta la dichiarazione di inizio attività e saltano i parametri di distanza minima. Nel caso di parrucchieri, barbieri ed estetiste restano necessari i requisiti di qualificazione professionale, ove prescritti, e la conformità dei locali ai requisiti urbanistici ed igienico sanitari. Nel caso di imprese di pulizia, disinfezione, facchinaggio restano necessari, ove già richiesti, i requisiti di onorabilità e capacità economico



finanziaria. Queste attività possono essere esercitate solo nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del lavoro e della salute, oltre che della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici. Nel caso delle autoscuole resta obbligatorio il rispetto dei requisiti morali e professionali, della capacità finanziaria e degli standard tecnico-organizzativi già previsti. Le autoscuole, inoltre, sono soggette a vigilanza amministrativa da parte delle province ed alla vigilanza tecnica da parte degli uffici provinciali della Direzione generale della Motorizzazione. Per esercitare l'attività di guida turistica basta l'attestazione dei requisiti professionali previsti dalle leggi regionali: salta la necessità di autorizzazioni preventive, sparisce l'obbligo di essere residenti e c'è lo stop ad un eventuale tetto numerico. I soggetti titolari di laurea in lettere con indirizzo in storia dell'arte o in archeologia o titolo equipollente non sono tenuti a svolgere un esame abilitante per l'esercizio dell'attività di guida turistica o culturale, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti di conoscenze linguistiche.

La legge regionale 2 febbraio 2007, n. 1, relativa a "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" ha come Obiettivo la crescita competitiva del sistema produttivo regionale.

I procedimenti amministrativi relativi all'avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche, nonché per l'installazione, attivazione, esercizio e sicurezza di impianti e agibilità degli edifici funzionali alle attività economiche, il cui esito dipenda esclusivamente dal rispetto di requisiti e prescrizioni di leggi, regolamenti o disposizioni amministrative rientranti nella competenza legislativa regionale, siano



sostituiti da una **dichiarazione resa, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, dal proprietario dell'immobile o avente titolo, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa che attesti la conformità o la regolarità degli interventi o delle attività. Restano fermi il controllo e la verifica successivi, nonché la vigilanza da parte delle autorità competenti. È stato inoltre **semplificato il procedimento di iscrizione all'albo delle imprese artigiane**, che è costituito da una comunicazione del legale rappresentante dell'impresa alla competente commissione provinciale per l'artigianato, presso cui è istituito l'albo. Tale comunicazione attesta il possesso dei requisiti e ne determina l'iscrizione dalla data di presentazione della comunicazione stessa. Le commissioni provinciali disporranno poi accertamenti e controlli. In tema di semplificazione delle procedure lo sportello unico del comune sarà responsabile di tutti i procedimenti amministrativi inerenti le atti-

vità economiche produttive di beni e servizi.

La legge regionale 2 aprile 2007, n. 8, disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie, **ha abolito alcune certificazioni sanitarie ed ha abolito le autorizzazioni sanitarie per le imprese**, in conformità ai regolamenti comunitari in materia di sicurezza alimentare (in particolare il regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari). È stata così abolita l'autorizzazione formale (il nulla osta) da parte dell'Asl, autorizzazione che comportava per il cittadino-imprenditore un'attesa di almeno 90 giorni. Sarà d'ora in avanti responsabilità di chi inizia una nuova attività darne notizia preventiva all'Asl, la quale deciderà in seguito, in base alla classe di rischio dell'impresa stessa, la periodicità dei controlli da effettuare. Restano peraltro valide tutte le norme specifiche e i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza già esistenti.

La voce dei gruppi consiliari

ALLEANZA NAZIONALE

Negli ultimi tempi su questo notiziario ma anche sui quotidiani locali ho più volte criticato l'operato dell'amministrazione comunale: dalla rotatoria di Pregno, alla costituzione della "S.T.U." dall'emissione dei famosi "B.O.C.", all'aumento delle tasse locali, fino all'ultimo capolavoro della rotatoria di Cogozzo, che ha praticamente scontentato tutti i cittadini, i commercianti, gli automobilisti. Ora però, siamo arrivati al punto che guardare solo al passato, o peggio fare gli struzzi, non serve a nessuno ma a danneggiare tutti. Mi spiego meglio. Di errori, anche marchiani, ne sono stati fatti, ma dobbiamo d'ora in poi guardare al futuro che tra l'altro non si presenta di certo roseo. Nell'ultimo consiglio comunale, finalmente si è assistito ad una grande partecipazione di cittadini e commercianti per discutere animatamente delle problematiche relative alla viabilità. Vien proprio da dire "finalmente" visto che il mio gruppo aveva da sempre lamentato la mancata partecipazione della cittadinanza alle discussioni inerenti le scelte amministrative comunali. Intervenire però ad opere compiute, protestare alla fine dei lavori, produrre qualche piccola modifica nell'intento di accontentare qualcuno e di lasciare comunque inalterato o quasi il progetto della viabilità a suo tempo approvato dalla maggioranza. Lo stesso che ho raccolto le istanze dei cittadini e dei commercianti sollecitando la richiesta di qualche cambiamento, per altro marginale rispetto al piano di viabilità, non sono stato

capito o meglio, forse non mi sono sufficientemente spiegato quando ho parlato delle prospettive future del commercio.

È facile raccogliere applausi facendo solo critiche, è invece difficile proporre qualcosa di innovativo e soprattutto è politicamente sconsigliato affrontare i veri problemi legati al commercio ed al mondo produttivo in genere. Non voglio difendere l'attuale amministrazione, anzi, ma certamente l'assessore Dalleria, ha qualche ragione nel dire che il nostro comune ed i nostri conti sono tra i "meno peggio". È certamente una magra consolazione ma fotografa bene questa nostra Italia piena zeppa di mali e contraddizioni.

L'esempio di buona amministrazione dovrebbe principalmente venire dall'alto, da chi ci rappresenta a livello nazionale. Ma certi personaggi chiamati impropriamente politici, non fanno sicuramente, è amaro constatarlo, gli interessi dei cittadini; tutt'altro!

Sono praticamente i sostenitori e gli "amici" dei poteri forti, delle banche, delle assicurazioni, delle società ingannevolmente privatizzate (Telecom, Enel, Asm, Eni, ecc...) le uniche che in Italia realizzano utili spropositati alle spalle di tutti gli italiani.

Ci si potrebbe chiedere cosa centrano queste società con i problemi del commercio locale: semplicemente queste drenano gran parte degli stipendi, salari e pensioni mensili, sottraendo la disponibilità di spesa di tutti noi. Vale a dire: si è vero che ci sono problemi di viabilità ma il vero problema presente e futuro per i commercianti sarà da collocare nella diminuzione dei consumi.

Da questi esempi non può nascere niente di buono a livello locale, né tanto meno si può pensare che i cittadini stessi suppliscano alla mancanza della politica.

E però abbiamo visto che l'unione e la forza di una cittadinanza compatta e coesa qualche risultato lo può ottenere. Pungolando gli amministratori locali, maggioranza ed opposizione non possono ignorare sempre e comunque le richieste della base.

Mi auguro pertanto che sull'esempio dell'ultimo consiglio comunale i cittadini di Villa Carcina possano iniziare a partecipare attivamente alle future scelte dell'amministrazione. ■

CENTRO DESTRA CON GIRAUDINI

Grazie al Governo Prodi e soprattutto al sindaco Bodini i nostri redditi saranno oggetto di nuove "incursioni", nell'ultimo Consiglio Comunale la maggioranza di sinistra-centro, ben compatta, ha votato l'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ed a nulla, purtroppo, è valso il voto contrario dei consiglieri della lista "Centro destra con Giraudini".

Il sindaco Bodini ed i Suoi hanno sentenziato che sui nostri redditi di lavoro verrà applicata un'ulteriore tassa, nella misura dello 0,4%, questa amministrazione di sinistra-centro ha deciso che toglierà dalle tasche dei contribuenti di Villa Carcina 450.000,00 euro (il numero degli zeri è corretto, quattrocentocinquanta mila euro!!!!!!).

I lavoratori tutti di Villa Carcina, dipendenti e liberi professionisti, si troveranno a dover pagare decine o centinaia di euro, e di ciò dovranno ringraziare il Governo Prodi, che ha dato ai Comuni la possibilità di applicare questa tassa, ma soprattutto l'Amministrazione Bodini che, senza aspettare troppo, ha deciso di cogliere al volo l'occasione per recuperare 450.000,00 euro dalle tasche dei contribuenti di Villa Carcina.

Al riguardo giova rammentare che i comuni confinanti, Sarezzo e Concesio, e così pure Brescia (tutte amministrazioni di centro-sinistra) hanno deciso di non istituire questa imposta; Villa Carcina sì!!!! La classe operaia del nostro comune, categoria questa della quale il centro-sinistra si erge a difensore, si vedrà decurtati direttamente dalla propria busta paga circa 150,00 euro all'anno a famiglia.

E non lasciatevi trarre in inganno dalla furbizia del Sindaco Bodini e dei suoi che, sperando di far passare in secondo piano questa salassata, hanno ben pensato di spostare l'attenzione dei cittadini su un'altra imposta comunale, ovvero l'ICI, ove con "spirito magnanimo" hanno aumentato la detrazione sulla prima casa. Attenti a non cadere nel tranello!!!!

In primis, già sappiamo che grazie al Governo Prodi le rendite catastali, e quindi le basi di calcolo, verranno inevitabilmente ad aumentare in modo non indifferente, vanificando quindi il vantaggio che detto aumento della detrazione può dare.

In secondo luogo, l'ICI è imposta che grava solo sui proprietari di immobili, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche indistintamente su tutti i lavoratori. Ciò significa che la classica famiglia con due stipendi e proprietaria di un appartamento, si vedrà sì ridotta (in maniera oltretutto poco sensibile) l'ICI, ma si vedrà applicata la nuova

imposta su due buste paga, con un esborso ben maggiore.

Tutto si riduce al classico zucchero dato per addolcire una pillola veramente amara.

LA CIVICA CON I CITTADINI PER VILLA CARCINA

L'Amministrazione comunale di Villa Carcina aumenta le tasse ai suoi cittadini: scegliendo la strada più comoda istituisce l'addizionale comunale all'IRPEF, gravando ulteriormente sul bilancio di tutte le nostre famiglie. I nostri redditi lordi verranno decurtati di uno 0,4%, che verrà versato nelle casse comunali: si ribadisce che la tassa è dello 0,4 per cento, e non "per mille" come apparso nella dichiarazione dell'assessore al bilancio sul Giornale di Brescia... sicuramente un lapsus.

All'ultimo minuto, sono stati esclusi da questa imposizione i redditi annui lordi inferiori a 11.100 euro (quindi solo pochissime persone saranno interessate, probabilmente qualche pensionato con pensione minima: per

capirci, un dipendente che percepisce 700 Euro netti al mese è ben oltre la soglia di esenzione, e quindi pagherà l'addizionale su tutto il suo imponibile IRPEF, a favore delle casse comunali, rimanendo con un reddito netto ancora più basso).

Se cerchiamo poi di capire come verrà utilizzato dai nostri Amministratori il maggior gettito raccolto, magari per giustificare con opere "concrete" sul territorio questa aumentata pressione fiscale, rimaniamo enormemente delusi: gli oltre 450.000 Euro (in realtà la cifra sarà ben più alta in quanto stimata su valori di reddito di alcuni anni fa, riferiti fra l'altro, ad una popolazione minore dell'attuale) si perdono nei mille rivoli del bilancio, senza lasciare alcun segno.

L'Amministrazione si difende con frasi del tipo "scelta dolorosa, ma inevitabile... un tributo doloroso, ma doveroso per gli equilibri di bilancio...". Nei Comuni limitrofi invece, assistiamo a sforzi veri e concreti delle Amministrazioni, che hanno evitato ai propri concittadini l'applicazione dell'addizionale: certo anche loro hanno dovuto rispettare e trovare gli equilibri di bilancio, ma le scelte sono state ben



diverse e coraggiose, non di comodo!!! Questa Amministrazione, che tanto ha sostenuto (a parole, ma non nei fatti) la "partecipazione", continua ad operare a senso unico, senza interpellare le altre realtà, non solo politiche, presenti a Villa Carcina: oltre alle assurde scelte di bilancio, ne abbiamo un'ulteriore prova pensando alle scelte sulla viabilità: rotonde che creano ingorghi nel traffico, strade a doppio senso trasformate a senso unico, sensi unici invertiti, etc., il tutto senza minimamente interpellare chi viene direttamente interessato da tali modifiche, con particolare riferimento alle attività commerciali che vengono altamente penalizzate, dimenticando che si tratta di famiglie che si stanno guadagnando da vivere!!

Viene da pensare che l'osservazione fatta da un cittadino durante il Consiglio Comunale aperto, in cui si è discusso di viabilità, non sia del tutto infondata: si sta facendo tutto questo per spostare l'attività commerciale del nostro comune dalle varie frazioni alla futura piazza/centro commerciale che (forse) vedremo realizzata negli anni a venire.

A proposito della "nuova piazza", in data 29 marzo è stato presentato un nuovo progetto: prevede la realizzazione, in particolare, oltre al nuovo municipio, di 5 "bellissimi" condomini/torri, di altezza considerevole. È una soluzione invasiva per il nostro territorio ed è ad altissima densità edificatoria. La nostra posizione, in riferimento a questa soluzione progettuale, è di assoluta contrarietà: riteniamo inaccettabile la scelta che questa Amministrazione sta effettuando, a grave danno del territorio di Villa Carcina. Ci rendiamo fin da subito disponibili per una eventuale azione referendaria, per permettere a tutti i cittadini di esprimere un parere... e quel parere dovrà essere rispettato.

LISTA CITTÀ APERTA

Con questo articolo vorremmo approfondire un argomento che poche volte viene dibattuto e seguito nelle sue linee guida così importanti nella gestione del nostro Comune. Il Bilancio di previsione approvato nel corrente mese di marzo, mai così importante per le novità introdotte dalla legge finanziaria e dalle scelte della nostra Amministrazione. Da un punto di vista politico la novità più rilevante è stata l'introduzione dell'addizionale Comunale all'Irpef (0,4% con fascia di esenzione di €. 11.000,00) che tante polemiche ha provocato nel Consiglio Comunale chiamato ad approvare il Bilancio di Previsione. Questa scelta imposta da esigenza di pareggio dei conti, permette di assicurare gli equilibri finanziari senza ridurre il livello dei servizi attualmente erogati e di attuare una politica finanziaria finalizzata all'equilibrio globale anche per gli anni futuri. Senza questa soluzione non sarebbe stato possibile continuare a mantenere gli attuali servizi comunali, anzi non sarebbe stato nemmeno sufficiente il loro taglio per mantenere il pareggio. Dalle opposizioni è arrivata una protesta contro questa scelta, ma non è arrivata una sola proposta, e ripeto una sola proposta che potesse contribuire a pareggiare il Bilancio, non una sola parola è stata spesa sulle altre voci che comprendono il bilancio (sugli investimenti, sulle spese, sulle entrate) nulla è trapelato su un documento di 154 pagine.

Protestare è legittimo e comodo, meno comodo è fare delle proposte che potrebbero scontentare qualche cittadino. Anzi l'opposizione ha votato contro l'aumento della detrazione sulla prima casa ai fini ICI che è stata portata da 104 a 144 euro.

Appare chiaro a tutti che le alternative che potevano essere proposte erano:

- Riduzione dei Servizi Sociali;
- Aumento delle tariffe in maniera pesantissima;
- Nessuna intervento per lo sport, la cultura e associazionismo.

È possibile proporre un Bilancio in queste condizioni? Noi abbiamo detto di no. Un'Amministrazione seria può responsabilmente per il bene della totalità dei propri concittadini fare scelte che a prima vista possono risultare impopolari.

A volte queste scelte seriamente motivate rappresentano secondo noi un banco di prova molto importante per saggiare la capacità di Amministrare seriamente e responsabilmente senza facile scorciatoie demagogiche e populiste.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Il 29/03/2007, in un incontro riservato agli Amministratori e ai membri della Commissione Urbanistica, i progettisti della "Nuova Piazza Spa) hanno illustrato il progetto edilizio preliminare che intendono realizzare nel centro di Villa, in quelle aree della LMI che in misura di 40.420 mq erano (1992) destinate dalla Legge Urbanistica Regionale esclusivamente a verde alberato, uso pubblico e posteggio. Sull'area di 20.000 mq compresa tra il Family e l'attuale Municipio il progetto prevede un'edificazione di:

1. 5 torri alte 21 m di residenza privata per una superficie lorda di pavimento (slp) di 6.693,70 invece che dei 5.000 previsti; nella stessa area 2505 mq sono destinati ad uso commerciale e mq 580 ad uso direzionale. Mq 2.408,20 sono per posteggi privati in superficie e 3.521,92 mq quelli interrati;

2. mq 1152,07 di edilizia residenziale convenzionata invece che i previsti mq 1100;
3. mq 2.799,79 sono destinati alla nuova sede municipale e 6.542,80 mq per il sistema di piazze e portici rispetto ai 4400 mq previsti;
4. il resto è verde (mq 8.415,74), posteggio (mq 3509,77) e viabilità (mq 317,69).

Il 12/04/2007 e il 17/04/2007 Il Gruppo di iniziative per la pace e la solidarietà di Villa Carcina ha distribuito alla popolazione due documenti. Il primo intitolato "Un progetto sbagliato per il futuro di Villa - Diciamo no! al penta mostro, per un futuro diverso" era volto a denunciare il progetto nel suo insieme. Il secondo convocava un'assemblea per il giorno 27/04/2007 al fine di costituire il Comitato promotore per un Referendum che chieda ai cittadini di pronunciarsi su progetto alternativo a quello presentato dalla STU (Società di Trasformazione Urbana). Sarebbe questa la prima sperimentazione sul territorio di una consultazione referendaria, resa possibile dalla normativa introdotta nello Statuto comunale nel 2004. A questo punto riteniamo utile come partito dare spazio alle ragioni del Gruppo. Gruppo Consigliare Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea

* * *

"Considerato quanto i tecnici della STU hanno mostrato di voler realizzare nel centro urbano di Villa, che in questo modo sarebbe stravolto da un pieno di cemento e travolto da un traffico già supercongestionato, noi crediamo che l'Amministrazione comunale debba fare un passo indietro per permettere di ripartire tutti insieme, accordandoci sui principi e nuovi parametri progettuali, delegando ai tecnici solo i dettagli. Rite-



niamo pertanto che sia giusto chiedere ai cittadini un pronunciamento favorevole a un progetto alternativo di qualità. Non bisogna avere fretta nel voler concludere a tutti i costi un progetto sbagliato, non condiviso, destinato a provocare danni irreparabili al contesto urbano. Il nuovo progetto deve essere leggero, semplificato e concepito a esclusivo vantaggio della collettività.

Si pone dunque la necessità di elaborare un nuovo progetto, mirato a produrre benefici reali per la collettività e il territorio. Ciò è reso possibile da un'azione cooperativa 1) in una stessa direzione: quella originaria prescritta dalla legge Urbanistica Regionale 2) per uno stesso scopo: il riequilibrio ambientale e il miglioramento del servizio pubblico.

In questa direzione il Referendum consultivo che s'intende proporre è una grande opportunità.

La scelta referendaria non sarà tra un progetto di destra o di sinistra, ma tra un progetto diversissimo da quello previsto nel 1992 dagli Amministratori, e uno nuovo, alternativo, coerente con la storia del luogo nella prospettiva di rendere più vivibile il centro urbano e rendere più funzionale la pubblica amministrazione.

Il progetto alternativo prevede la sola realizzazione nel centro urbano delle 3 proposte originarie deliberate:

1. una nuova Sede municipale per migliorare l'amministrazione della vita comunitaria;
2. un grande Parco urbano per proteggere la salute e il paesaggio; aiutare la comunità a mantenersi giovane, fare cultura e ritrovarsi;
3. un'ampia area posteggio per regolare il sistema circolatorio intercomunale; favorire la comunicazione da e verso Brescia e la valle nella prospettiva del sistema Metrò.

Tale obiettivo può essere facilmente conseguito mediante la realizzazione di:

1. una cittadella amministrativa policentrica in superficie, composta dagli attuali edifici pubblici (Municipio, ex Casa Rosa) collegati con gli ex edifici industriali della LMI (Uffici, Magazzini, Garage e Depositi) e con la vecchia Stazione del Tram che ovviamente dovrebbero essere adeguati allo scopo. Il tutto immerso in un grande parco urbano di 18.000 mq;
2. un'area di servizio sotterranea, composta da un sistema di collegamenti e depositi necessari allo svolgimento dell'attività di superficie. Gli oneri di costruzione non sarebbero eccessivi, dal momento che la STU, proprietaria dell'area, deve comunque procedere a uno scavo per eliminare gli agenti inquinanti già accertati".



nelle stazioni per migliorare gli standard di assistenza, sicurezza e comfort per le persone affette da gravi invalidità. Dal primo maggio i 14 Centri Assistenza Disabili (CAD) presenti nelle principali stazioni saranno ribattezzati Sale Blu e individuati da una nuova segnaletica. Le Sale Blu offriranno servizi semplificati di assegnazione del posto e una nuova banca dati centralizzata in grado di ridurre i tempi per le richieste di viaggio (nel 2006 è stata garantita l'assistenza a 150mila disabili).

Il lavoratore divenuto fisicamente non idoneo può essere assegnato a mansioni inferiori solo con il suo consenso | La Suprema Corte (Sezione Lavoro n. 5112 del 6 marzo 2007, Pres. Mattoni, Rel. Monaci) ha ricordato la sua giurisprudenza secondo cui il datore di lavoro ha l'obbligo di verificare se sussista la possibilità di adibire ad altre mansioni, se pure di livello inferiore, il lavoratore diventato non idoneo alle mansioni originariamente assegnategli, sempre che questi si dichiari disposto ad accettare la dequalificazione, per evitare il licenziamento

28 aprile 2007: giornata mondiale della sicurezza sul lavoro | Si è tenuta il 28 aprile scorso, come da tradizione, la giornata mondiale della sicurezza sul lavoro, la campagna di sensibilizzazione internazionale organizzata dall'ILO che dal 2003 si pone l'obiettivo di promuovere la sicurezza, la salute e un lavoro decoroso in tutto il mondo. La sicurezza e la salute sul lavoro sono essenziali per raggiungere quegli obiettivi che sono contenuti nell'ordine del giorno dell'ILO:

1. Standard internazionali;
2. Lavoro decoroso;
3. Protezione sociale per tutti;
4. Dialogo sociale.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali nel mondo | È disponibile sul sito del WSHAC - Workplace Safety and Health Advisory Committee, un documento (31 pagine in lingua inglese in formato pdf) che fotografa la sicurezza sul lavoro nell'anno 2006. Pubblicato qualche settimana fa, il rapporto si concentra in particolare sugli infortuni occorsi sui luo-



Il concerto del 28 maggio di "Banda amica".

ghi di lavoro e le malattie professionali. Per tutti i dettagli è possibile consultare la versione originale del documento (<http://www.wsh.sg/web2006/contentFiles/Workplace%20Safety%20and%20Health%20Report%202006.pdf>)

Nuove disposizioni per gli infortuni domestici | Gli infortuni che si sono verificati in ambito domestico a decorrere dal 1° gennaio 2007 vengono indennizzati in rendita a condizione che sia derivata un'inabilità permanente non inferiore al 27 per cento: questo è quanto ha stabilito la Legge finanziaria 2007 e che l'INAIL ha reso noto con propria circolare n.10 del 28 febbraio scorso.

Il Ticket in finanziaria | L'Inail, con nota del 14 marzo scorso, ha comunicato alle unità territoriali e centrali quanto disposto dalla legge finanziaria 2007 in materia di partecipazione alla spesa sanitaria. In particolare la direzione centrale prestazioni ha ricordato che dal 1° gennaio 2007 sono a carico degli assistiti non esentati dalla quota di partecipazione:

- il pagamento di un ticket di 25 euro per prestazioni erogate in regime di pronto soccorso ospedaliero non seguite da ricovero, classificate come "codice bianco" ad eccezione di quelli afferenti al pronto soccorso a seguito di traumi ed avvelenamenti acuti ed ai minori di anni 14.
- il pagamento di una quota fissa di 10 euro su ogni ricetta per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

– naturale che le citate disposizioni non si applicano agli infortunati sul lavoro che, com'è noto, sono espressamente esentati da ogni pagamento per il periodo dell'infortunio e per le patologie direttamente connesse, le novità quindi, introdotte dalla legge finanziaria 2007, non mutano il precedente quadro normativo in materia di partecipazione alla spesa sanitaria. ■■■

Club Alpino Italiano

Con la partecipazione alla VI Ciaspoluna, organizzata dal CAI di Bovegno lo scorso 6 gennaio, è ricominciato un nuovo anno ricco di attività e proposte da parte della sotto sezione CAI di Villa Carcina. Per quanto riguarda le iniziative invernali numerosi, come sempre, sono stati i partecipanti alle gite sciistiche al Passo San Pellegrino-Lusia in Trentino, in Val Palot (in notturna) e al monte Bondone e in notturna alla Ciaspogolem. A marzo è stata poi la volta della primavera passeggiata da Portovenere a Riomaggiore, nella zona delle Cinque terre, prima escursione della stagione. Più impegnative sono state poi la salita alla Grignetta nel lecchese ed al Pizzo Torno nelle orobie scalvine.

Ora, già nel vivo della stagione escursionistico-alpinistica sono in programma le gite seguenti, aperte a tutti i soci ed agli appassionati:

- 10 giugno - Pizzo dei Tre signori, m. 2.554 (Orobie Bergamasche), difficoltà escursionistica;
- 30 giugno/1 luglio - Strahlhorn, m. 4.190 (Vallese, Svizzera), difficoltà alpinistica;
- 28/29 luglio - Traversata del monte Civetta, m. 3.220 (Dolomiti Bellunesi), per escursionisti esperti con attrezzatura;
- 9 settembre- Monte Vioz, m. 3645 (Trento), gita per escursionisti esperti;
- 7 ottobre- Monte Casale, m. 1.632 (Trento), difficoltà per escursionisti o, in alternativa, per escursionisti esperti con attrezzatura;
- 11 novembre -Monte Guglielmo da Caregno, m. 1.948, per tutti!

Di particolare spessore anche il trekking/pellegrinaggio lungo il Cammino di Santiago de Compostela da Roncisvalle in Francia alla Galizia, partito a metà maggio e tutt'ora in corso (mentre scriviamo l'articolo), che vede la partecipazione di alcuni dei nostri soci. Tale esperienza verrà poi riassunta e presentata durante una serata nel prossimo autunno in cui verranno proiettate le immagini e raccontate le suggestioni di questa interessante ed impegnativa "camminata" di 800km! Ad aprile abbiamo poi presentato due serate di tipo culturale: la prima relativa al Tibet, a cura di Bruno Boventi, nella quale è stato evidenziato il dramma del popolo tibetano, inoltre è stato presentato l'Istituto "Tibetan Children's Village" di Dharamsalaa, cui vengono inviati i proventi delle varie iniziative a loro favore. La seconda venerdì 27 aprile nella sala ex cinema di via Manzoni, è stata raccontata l'esperienza della spedizione alpinistica al Khan Tengri, di 7.010 m, in Kirgizistan, da parte di Andrea, Alessia, Paolo, nostri soci, e Diego e Roberto. La spedizione dello scorso agosto, ha visto impegnati gli alpinisti nella scalata alla difficile montagna del Tien Shan, catena montuosa asiatica. Ricordiamo a tutti che la sede di via Roma 2 (ex scuola elementare di Villa) è aperta il martedì sera



dalle ore 20,30 alle ore 22,30 (tel. 030.8980214). L'indirizzo del nostro sito internet è <http://www.caivillacarcina.bs.it/> e la nostra e-mail info@caivillacarcina.bs.it ■■■

Corpo Volontari Autolettiga AVIS

Da sempre impegnata nell'ambito dell'assistenza e dell'emergenza sanitaria, l'associazione Corpo Volontari Autolettiga Avis di Villa Carcina festeggia quest'anno il suo 33° anniversario. Tante cose sono cambiate dal primo giorno, sia sotto il profilo della specializzazione e formazione dei volontari che dell'ammodernamento dei mezzi di soccorso.

Oggi il CVAA conta 183 militi che coprono quattro turni giornalieri, ogni giorno dell'anno, per riuscire a soddisfare le richieste sia del 118 che dei cittadini. Nel 2006 sono stati svolti 3.577 servizi: 1.090 per l'emergenza, 1.850 per le dialisi e 632 per trasferimenti vari. Tanto è stato fatto negli anni, a partire dall'acquisto di ambulanze sempre più moderne ed attrezzate, alla formazione costante dei volontari e da ultimo il progetto più ambizioso, l'acquisto di una nuova sede, bella e funzionale, ma tanto resta ancora da fare per un'associazione che ha sempre puntato a migliorare la qualità dei servizi offerti.

La nuova sede di via Monte Guglielmo ha richiesto numerosi sforzi per la sua realizzazione, ma grazie alla generosità della cittadinanza e delle aziende locali e all'impegno dei volontari, sta procedendo a piccoli passi verso la sua ultimazione; negli ultimi

mesi è stato, infatti, montato l'ascensore donatoci dalla ditta Glisenti ed è stata estinta una piccola quota di mutuo.

Anche per l'anno in corso gli obiettivi sono impegnativi: resta una cospicua quota di mutuo da estinguere e si presenta la necessità di acquistare una nuova autolettiga e nuove divise per i militi, nonché l'esigenza di chiudere i garage con porte scorrevoli a salvaguardia degli automezzi. I gravosi impegni economici già assunti e da assumersi non devono, poi, far dimenticare la necessità costante di formazione di nuovi militi, grazie all'organizzazione dell'annuale corso di Primo Soccorso, e di aggiornamento dei volontari, attraverso la certificazione effettuata in collaborazione con la centrale del 118.

A fronte delle affermazioni sopradescritte, si auspica che il sostegno della cittadinanza non venga mai meno, ma forte della convinzione della necessità del servizio svolto cresca sempre di più, sia come supporto economico, che come adesione all'attività operativa. ■■■

Gruppo pensionati Cailina

Il gruppo pensionati fa parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Il Presidente è il parroco, don Ezio Bosetti e la capogruppo Lidia Bardiani. Le nostre riunioni si tengono un giorno al mese presso l'oratorio, di mercoledì dalle 14.30 alle 16. Gli argomenti sono vari e vanno da quelli di carattere religioso a quelli di carat-

tere culturale ed artistico, agli aggiornamenti di carattere sociale e sanitario.

Quest'anno, partendo dallo scorso ottobre, abbiamo promosso i seguenti incontri:

■ Ad ottobre Ezio ci ha aggiornato sulle attività dell'oratorio, dei mesi estivi e sulla festa del Patrono. Inoltre ha impostato la nostra attività con un filo conduttore religioso, la testimonianza.

■ A novembre i medici, dott. Nicola Pagnoni e dott. Maurizio Romano hanno presentato con schede e filmati il problema dell'invecchiamento del cuore.

■ A dicembre don Pierino Ferrari ha suggerito motivi di meditazione in preparazione al S.Natale "Aspettando il veniente", un piccolo ritiro che dà la carica. Con la Caritas parrocchiale sono stati poi consegnati auguri e un piccolo dono agli anziani ammalati che non escono più di casa.

■ A gennaio è stata presentata la nuova finanziaria, in modo particolare per gli aspetti riguardanti la categoria dei pensionati. Il Sig. Ruggero Bertazzi (Presidente provinciale dei patronati SIAS-MCL) ha chiarito l'argomento rispondendo anche a numerose domande.

■ A febbraio una proiezione di diapositive sulle montagne, sui fiori e costumi del nostro territorio a cura di Giacomo Salvi, che con gusto e passione ci ha fatto vivere un bel pomeriggio.

■ A marzo Don Claudio Del Pero ci ha parlato della "Sacra Sindone", con ricerche storiche e religiose. Il volume sull'argomento da lui scritto è stato poi consegnato in omaggio ai presenti. L'argomento si è dimostrato molto interessante anche perché ha sollecitato nuovi argomenti di riflessione, essendo in quaresima.

■ Ad aprile abbiamo organizzato uno spiedo per pensionati e simpatizzanti, con lotteria per autofinanzarci.

■ A maggio 2007 abbiamo partecipato al laboratorio di ginnastica mentale, ciclo di 6 incontri proposto dalla Villa dei Pini, a cura del prof. Giovanni Bianchetti e dalla dott.ssa Claudia Poli.

■ A giugno organizzeremo infine un pellegrinaggio al Sacro monte di Varese.

Il gruppo va da 40 a 60 persone. Sono graditi anche i simpatizzanti.

Ricordiamo infine che sono sospesi gli incontri nei mesi estivi. ■■■

Cooperativa sociale "Il Ponte"

Qui allo Sfa siamo tutti impegnati in molteplici attività: in particolare abbiamo concluso alcuni laboratori iniziati lo scorso anno ed abbiamo presentato al pubblico il risultato del nostro impegno. Lo scorso 16 maggio c'è stato il saggio dei ragazzi che hanno partecipato al corso di ippica (presso il Circolo ippico "Le Meridiane" a Cellatica). Inoltre, alcuni di noi hanno partecipato anche quest'anno alla manifestazione sportiva "Sportvillage" organizzata presso la Piscina Comunale di Concesio, (un pomeriggio divertentissimo che ha visto adolescenti e ragazzi impegnati in gare mozzafiato alla conquista di un ambito trofeo!). Lo scorso 19 maggio poi, nell'area antistante lo SFA, gli amici del Motoclub di Villa faranno una prova speciale con le loro moto d'epoca. Ne è seguito poi un simpatico rinfresco per tutti!! Prossimamente, Venerdì 8 giugno alle ore 20.30, presso l'ex cinema di Villa, ci sarà uno spettacolo teatrale liberamente tratto dalla favola di Hansel e Gretel (questo spettacolo sarà riproposto anche Domenica 17 giugno alle ore 20.00 in occasione della Festa Giovani presso Villa Glisenti).

Per la prossima estate sono in fase di progettazione molte altre iniziative... ma per adesso non vi sveliamo niente... lasciamo solo alcuni indizi: festa serale di mezza estate... laboratori estivi per bambini... bancarelle...

Un saluto a tutti e... se volete aggiornamenti sui nostri programmi... veniteci a trovare oppure telefonate allo 030.8981985. Vi aspettiamo!!!! Ciao, ciao... ■■■

Dalla sezione ANPI di Villa Carcina

Ci ha lasciato, all'età di 82 anni, circondato dall'affetto dei suoi familiari e dalla stima dei suoi compagni ed amici, Achille Mensi.

La discrezione, unita ad una forte convinzione negli ideali per cui aveva lottato, hanno caratterizzato la sua lunga esistenza.

Giovanissimo operaio, nel 1943, dopo la caduta del fascismo, venne in contatto con esponenti del Partito Comunista e, con l'avvento della Repubblica Sociale di Salò, iniziò il suo impegno nelle formazioni clandestine dei GAP.

Come tanti uomini e donne della Resistenza, rischiò la vita per diffondere la stampa clandestina, per inoltrare comunicazioni alle formazioni combattenti, per procurare armi e compiere opere di sabotaggio.

Dopo la Liberazione, continuò il suo impegno nel Sindacato e nel partito Comunista per costruire e difendere la nascente democrazia. Rimasto senza lavoro, a causa di discriminazioni politiche, dovette emigrare all'estero.

Nonostante questo, non perse mai la fiducia nelle Istituzioni Democratiche e continuò ad essere membro attivo del Partito Comunista Italiano, poi del P.D.S ed infine dei Democratici di Sinistra.

Nell'ANPI operò, in tutte le iniziative locali per trasmettere gli ideali della giustizia sociale, della democrazia e della pace alle giovani generazioni.

Sezione A.N.P.I. Villa Carcina



I numeri di telefono del Comune

Centralino	030.8984301
Fax sede via Marconi 27	030.8984306
Fax sede via Marconi 19	030.8982812
Fax sede via Marconi 37	030.8984321
Ufficio relazioni con il pubblico	030.8984316
Segreteria, Affari generali	030.8984311
Anagrafe, Stato civile	030.8984320
Tributi	030.8984336
Ragioneria	030.8984332
Polizia locale	030.8984313
Ufficio tecnico comunale	030.8984353
Edilizia privata	030.8984342
Sportello unico delle attività produttive / Ecologia	030.8984357
Servizi alla persona	030.8984324
Biblioteca	030.8982223
Informagiovani	030.8988224
Scuola dell'infanzia comunale "G. Glisenti"	030.881158
E-mail del Comune	comune@comune.villacarcina.bs.it
Sito internet	www.comune.villacarcina.bs.it



Recapiti e orari di apertura degli Uffici comunali

■ Il **Comune** di Villa Carcina è aperto al Pubblico il mattino di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e il pomeriggio di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.30 alle ore 17.30. L'ufficio relazioni con il pubblico è aperto nei 3 pomeriggi di apertura, gli uffici ecologia ed ambiente e lo Sportello unico per le attività produttive sono aperti nelle mattine di apertura (tel. 030.8984301, centralino, con selezione passante; fax 030.8984306).

Sede di Via Marconi 27: Polizia Locale, Ufficio Econo-
mato, Ufficio del personale, Ufficio Protocollo, Uffi-
cio Segreteria, Centralino.

Sede di via Marconi 37/A: Ufficio servizi scolastici,
Ufficio servizi sociali, Ufficio Cultura, sport e tempo
libero, Ufficio Anagrafe (l'apertura pomeridiana av-

verrà solo di mercoledì), elettorale e stato civile,
Sportello stranieri.

Sede di via Marconi 19: Ufficio ragioneria, Ufficio
tributi, Ufficio tecnico comunale settore Lavori Pub-
blici, Ufficio tecnico comunale settore Edilizia Pri-
vata, Sportello Unico delle attività produttive (solo
di mattina), l'URP (solo di pomeriggio).

■ La **Biblioteca** comunale, in via XX Settembre 22,
tel. e fax 030.8982223, è aperta dal lunedì al vener-
dì il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Il lu-
nedì, mercoledì e sabato anche il mattino dalle ore
9.00 alle ore 12.00.

■ L'**Informagiovani**, in via XX Settembre 22, (tel.
030.8988.224, sito internet www.informavillacarcina.com) è aperto il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30.

■ L'**Isola ecologica** di via Sardegna è aperta le mat-
tine di lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore
12.30 ed i pomeriggi di lunedì, mercoledì, venerdì
dalle ore 14.00 alle ore 17.30. Sabato dalle 8.00 alle
12.30 e dalle 14.00 alle 17.00. È inoltre in funzione
un servizio di ritiro a domicilio del materiale in-
gombrante il 1° e 3° martedì del mese su chiamata
telefonica della Coop. Cauto al numero 030.3775958.

